

DOPO 2013 ANNI DALLA VENUTA DI GESÙ SULLA TERRA, NULLA È CAMBIATO, TUTTO È PEGGIORATO

Carissimi, in funzione al cambio di alcuni membri del pianeta Terra, Dio vuole rinnovare il cuore dell'uomo.

Dopo 2013 anni, dalla venuta di Gesù sulla terra, nulla è cambiato, tutto è peggiorato. Gesù ha lasciato la sua Parola di perdono, amore e misericordia, per dare la possibilità all'uomo di rinnovarsi e non ripetere più gli errori della progenitura del Vecchio Testamento.

Adamo ed Eva, non ascoltando la parola del Padre hanno realizzato la sofferenza, la malattia e la morte, Dio non vuole che l'uomo soffra, si ammali e muoia, ecco perché ha mandato il Figlio e la Madre a rinnovare l'uomo dal di dentro, realizzando un esempio da imitare.

Il Figlio ha donato la vita per gli altri figli.

La Madre ha iniziato ad evangelizzare i figli, realizzando un Cenacolo dove l'evangelizzazione era in funzione alla misericordia e al perdono dei figli, perché non sapevano quel che facevano, ammazzando il Figlio.

Carissimi figli del III millennio, Dio c'è, ecco perché ancora una volta viene a voi, non per giudicarvi e condannarvi, ma per elargirvi la verità tutta intera, una verità che vi renderà liberi.

La libertà dei figli di Dio è la conoscenza della parola di Dio, una Parola che vi è stata elargita progressivamente, affinché l'uomo ad immagine di Dio, non realizzasse l'orgoglio e la presunzione del sapere.

L'orgoglio e la presunzione ha determinato una volontà di comandare Dio; ecco che Lucifero possedendo la conoscenza dell'eternità di Dio, realizzò un'azione di contrasto alla Parola, determinando una volontà di non ascoltare Dio.

Non ascoltando Dio, Adamo ed Eva hanno realizzato una volontà di fare senza Dio.

Dio non ha punito Lucifero, non ha punito Adamo ed Eva e non ha punito l'uomo del pianeta Terra, che ha ammazzato il Figlio e rinnegato la Madre, sì Dio non punisce e ama.

L'amore di Dio è eterno, l'amore dell'uomo è ballerino, dice e non fa, se non la propria volontà in contrasto con la parola di Dio.

La parola di Dio, è un Parola che non può essere cambiata, se non da Dio stesso.

Dio non cambia, in quanto tutto ciò che Lui ha creato e generato è cosa molto buona.

La verità non è altro che un amore di Dio, che non può permettere la dannazione e la distruzione dell'uomo stesso, ecco perché non interviene sempre a correggere l'uomo, e lascia che l'uomo possa fare esperienza delle sue azioni in funzione propria.

Quali sono le azioni dell'uomo che tentano di eliminare e annientare l'uomo in se stesso.

La prima azione è quella di giudicare e condannare Dio, l'uomo non può giudicare e condannare Dio, se ancora non lo conosce. Dio non si giudica e non si condanna, in quanto Lui non vi giudica e non vi condanna, ma ama e rispetta la volontà dell'uomo.

La volontà dell'uomo, è una volontà di autodeterminazione a voler innalzarsi per comandare e sottomettere l'uomo, essendo figlio di Dio, l'uomo, porta in sé la propria dignità che non gli permette di essere comandato, e qui inizia la lotta fratricida.

Carissimi, l'uomo non si conosce e non conosce Dio, ecco perché continua a farsi guerra, una guerra che non può essere annullata se non si ha la conoscenza di Dio e dell'uomo.

Chi è Dio e chi è l'uomo: l'uomo è l'immagine di Dio, l'uomo è creatura di Dio

- **L'uomo è l'espressione di Dio amore, DIO è AMORE.**
- **L'uomo è una composizione trinitaria di materia e antimateria.**
- **L'uomo è energia pura, energia visibile e invisibile, l'uomo è amore.**

L'uomo immagine di Dio, non conosce Dio, in quanto non conosce ancora la Madre; la conoscenza della Madre realizzerà la verità tutta intera.

L'uomo composizione trinitaria di anima, corpo e spirito ad immagine della SS. Trinità

La SS. Trinità porta in Sé la Madre, una Madre che partorisce il Figlio in comunione con lo Spirito Santo, l'amore tra il Padre e il Figlio realizza la Madre e lo Spirito Santo, una realtà visibile dando inizio all'umanizzazione di Dio stesso, un Dio che si umanizza per potersi relazionare all'umano della terra.

L'umano della terra porta in sé l'anima e lo spirito:

- **Il corpo biologico è una moltiplicazione per generazione, da Adamo ed Eva dopo il peccato originale.**
- **L'anima è una moltiplicazione che viene ad essere da Adamo ed Eva prima del peccato originale.**
- **Lo spirito è una realtà di generazione dello spirito angelico.**

Lo spirito può essere di Dio "Spirito Santo", se è in comunione con Dio, viceversa è di Lucifero.

Chi è Lucifero, se non una volontà di non volersi moltiplicare

La volontà di non volersi moltiplicare realizza Lucifero.

Ecco che voi figli della terra, ogni qualvolta che avete impedito la vita, avete realizzato lo spirito di punizione su voi stessi, determinando l'impossibilità di ritornare al Padre e la sofferenza dell'anima, che realizza malattie neurologiche e psicologiche.

L'uomo del III millennio, ha realizzato la pazzia neurologica e psicologica della mente, che non potrà essere guarita, se non con una presa di coscienza, che ti porterà a desiderare di approfondire la conoscenza della parola di Dio.

La parola di Dio non è altro che una guida per riportare l'uomo all'origine, in Paradiso:

- **Il Paradiso è uno stato di grazia.**
- **Il Paradiso è una comunione trinitaria.**
- **Il Paradiso è la SS. Trinità.**

La SS. Trinità è l'equilibrio tra l'anima, il corpo e lo spirito, sì tra l'anima, il corpo e lo spirito, la trinità umana deve relazionarsi allo spirito angelico: Gesù e Maria.

Sì, Io lo Spirito di Verità, mandato dal Padre ai figli della Terra, vengo per riportare l'uomo in Paradiso. Il Paradiso è la prima casa di Dio, la prima dimora di Dio è la Vergine Maria, l'umanità di Dio.

Dio ha voluto manifestare Se stesso, la manifestazione di Dio è in Spirito e Verità, lo Spirito realizza l'Umanità: l'Umanità rivela lo Spirito.

La Vergine Maria ci rivela Dio, per opera dello Spirito Santo, realizzando la Sua stessa immagine: Gesù, vero Dio e vero Uomo.

Cosa vuol dire vero Dio e vero Uomo, se non la divinità perfetta umana e divina.

Essendo voi figli della terra, immagine di Dio, è indispensabile per voi scoprire la vostra eredità divina, un'eredità non più nascosta, ma visibile in Gesù e Maria; ecco perché era indispensabile che Dio si facesse uomo, se Dio non si umanizzava, l'uomo non poteva divinizzarsi, sì, l'uomo non poteva divinizzarsi.

Dio ha voluto l'uomo, senza il permesso dell'uomo; sì, Dio ha voluto l'uomo, senza il permesso dell'uomo:

- **Il progetto di Dio è realizzare l'uomo libero, di voler essere o non essere.**
- **Il progetto di Dio è l'amore.**
- **Il progetto di Dio è lasciare libero l'amore a non voler essere; ecco che Dio realizza il libero arbitrio.**

La libertà dell'uomo, è il libero arbitrio che Dio ha realizzato.

A cosa serve la libertà e perché Dio ci ha lasciati liberi? La libertà è la dignità dell'uomo, l'uomo senza libertà è uno schiavo. Dio è amore e lascia libero l'amore, per fare le proprie esperienze.

Ogni esperienza ti porta a definire il bene e il male, nel momento in cui hai acquisito il discernimento del bene e del male, puoi scegliere liberamente a chi vuoi appartenere, non più per imposizione, ma per propria scelta.

Una volta che hai scelto il bene, realizzi una comunione con il bene e rientri nella protezione di Dio, dove il male non ha più potere.

Dio ha posto un termine e un luogo per far esperienza del male, dopo di che l'uomo del pianeta Terra torna a Dio, dove non c'è sofferenza, malattia e morte.

Fin quando si è sul pianeta Terra sembra che il male abbia potere sul bene, ma non è così, ciò che appare non è, ciò che è non appare, se non in un'apparenza di tempo provvisorio.

Quando vi dicono Dio dov'è, dovete dire: Dio aspetta l'uomo che si ravveda. Dio non punisce l'uomo, ma lascia che l'uomo si punisca da sé.

Se Dio volesse intervenire ogni qualvolta che l'uomo offende l'altro uomo, non esisterebbe più l'uomo sulla terra.

Qual è la differenza tra la libertà dell'uomo e il libero arbitrio di Dio: la differenza è nella volontà di Dio, e nella volontà dell'uomo.

Il libero arbitrio è la volontà di Dio, di lasciar libera la creazione e la generazione di voler essere o non essere.

La volontà dell'uomo è il proprio sì a Dio o andare lontano da Dio. Dio ha generato e creato senza il permesso della generazione e creazione.

Il libero arbitrio di Dio è una richiesta di permesso alla generazione e alla creazione di voler essere in Dio. Se Dio non realizzava il libero arbitrio, lo spirito e l'anima erano prigionieri di Dio e non sarebbe stato amore puro.

L'amore puro, è una relazione di donarsi senza pretendere di ricevere; ecco che Dio non pretende la ricompensa dell'amore e accetta anche la mortificazione dell'amato: la morte in croce.

Gesù ha realizzato la sua crocifissione, per poter riscattare la generazione e la creazione, da un'imposizione di essere. La libertà dell'uomo deve realizzare il ritorno a Dio, in funzione di una volontà propria.

Il progetto di Dio è l'uomo a immagine di Se stesso: anima, corpo e spirito

L'uomo essendo di natura divina porta in sé il DNA di Dio, attraverso il DNA di Dio, l'uomo realizza l'immagine di Dio, l'immagine di Dio è composizione di anima, corpo e spirito.

Lo Spirito di Dio - lo Spirito Santo, realizza l'amore tra il Padre e il Figlio, l'amore tra il Padre e il Figlio realizza la maternità di Dio, una maternità nascosta, per poter realizzare il progetto di Dio.

Il progetto di Dio non è altro che l'amore puro, l'amore puro è una volontà in funzione ad un bene di relazione tra Dio e la sua stessa manifestazione.

Dio è nell'invisibilità della manifestazione, l'invisibilità di Dio è una realtà imperscrutabile; ecco perché Dio si rende visibile per farsi conoscere, nel momento in cui si rende visibile, inizia la sua opera; in funzione all'opera, si realizza la conoscenza di Dio, se non si fosse manifestato, nulla potrebbe esistere in cielo, in terra e in ogni luogo.

La prima manifestazione di Dio è lo Spirito Santo, l'amore di Dio, in funzione all'amore Dio divide Se stesso, la divisione di Dio realizza l'umano di Dio. L'umanità di Dio non è altro che il Verbo, che porta in Sé lo Spirito e l'Anima.

Dio realizza il libero arbitrio, permettendo al Verbo una volontà propria di moltiplicarsi o rimanere sterile.

La volontà del Verbo è una volontà di moltiplicazione, che realizza la divisione, in funzione alla divisione realizza la separazione tra le due volontà, dando inizio ad una prima generazione, la generazione dell'amore di Dio, nella volontà di moltiplicazione del Verbo.

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare nell'uomo, l'uomo è realizzazione del Verbo

Dio in funzione ad un progetto nasconde la sua umanizzazione, per realizzare l'evoluzione dello spirito; sì, l'evoluzione dello spirito.

L'evoluzione dello spirito realizza una genealogia angelica.

La prima genealogia angelica non è altro che San Michele Arcangelo, una volontà di Dio per poter realizzare il progetto finale.

Il progetto finale di Dio non è altro che l'amore puro, una volontà di donarsi senza nulla a pretendere, per l'autodivinizzazione dell'amore stesso.

L'autodivinizzazione è indispensabile per poter realizzare la comunione trinitaria in Dio.

L'uomo essendo di natura divina, porta in sé il desiderio del divino, ma non può raggiungere Dio se Dio non viene all'uomo; ecco che Dio si umanizza per poter riportare l'uomo a Sé, ma se l'uomo rifiuta l'autodivinizzazione, Dio nulla può fare.

L'uomo del pianeta Terra è composizione trinitaria, ad immagine e somiglianza di Dio Purissimo Spirito:

- **L'uomo porta in sé il purissimo spirito di Dio, Dio è realtà umana e divina insieme.**
- **L'uomo è realtà umana ad immagine di Dio.**
- **Dio è realtà universale di tutto ciò che è in cielo, in terra e in ogni luogo.**

L'uomo è realtà ad immagine di Dio e può realizzare, in comunione con Dio, la quinta essenza, che vuol dire l'insieme di tutte le realtà visibili e invisibili.

L'umano porta in sé l'autodivinizzazione, ma non può accedere all'autodivinizzazione, se non impara a dominare il male. Il male è un'azione di egoismo che porta a realizzare la sofferenza dell'altro.

Dio è amore, l'amore non può permettere che la sua immagine soffra, ma non può neanche permettere di essere padrone della sua immagine; ecco che lascia libera l'immagine di Se stesso: l'uomo trinitario, anche se conosce la sua fine.

La fine dell'uomo non è determinata da Dio, ma dall'io dell'uomo; ecco perché Dio ha dovuto permettere che l'uomo potesse compiere il male, sia attraverso lo spirito, sia attraverso l'anima e anche attraverso la tunica di pelle.

L'amore di Dio è lasciar libero il male di autopunirsi, nell'autopunizione si realizza la resurrezione.

La venuta di Gesù sul pianeta Terra non è altro che una volontà di Dio, per erudire l'uomo nella conoscenza del bene e del male, che porta l'uomo ad una volontà di annientare il male per essere bene.

L'uomo essendo di natura divina porta in sé il DNA di Dio e realizza l'immagine di Dio - composizione di anima, corpo e spirito in comunione con lo Spirito Santo.

Lo Spirito di Dio-lo Spirito Santo, realizza l'amore tra il Padre ed il Figlio, l'amore tra il Padre ed il Figlio realizza la maternità di Dio, una maternità nascosta, per poter realizzare il progetto di Dio.

La misericordia di Dio: l'uomo prigioniero del tempo

Perché l'uomo è prigioniero del tempo? L'uomo è prigioniero del tempo in funzione alla misericordia di Dio. Dio ama i suoi figli e realizza un tempo per poter permettere ai figli di realizzare l'esperienza lontano da Sé.

Ecco che la morte del corpo biologico è la liberazione dell'anima e dello spirito, che hanno realizzato l'evoluzione trinitaria, determinando la conoscenza del bene e del male, per poi scegliere, quale cammino s'intende fare, con Dio o con mammona.

Nel momento in cui non si realizza l'evoluzione trinitaria, non si può accedere nelle tre volontà in Dio; ecco che la comunione dei santi può realizzare e completare l'evoluzione e la comunione delle tre volontà, in funzione ad una preghiera che Dio stesso elargisce attraverso Gesù il "Padre Nostro".

Per poter realizzare la comunione trinitaria con Dio, è indispensabile relazionarsi al Padre attraverso una volontà propria.

I morti non sono morti, ma sono prigionieri del tempo

Sì Io, l'Angelo della Morte, ho necessità di essere aiutato a liberare le anime e gli spiriti, che attendono l'intercessione dell'uomo della terra, per evolversi nella trinità perfetta.

Pregare per tutti i figli che sono morti, che potevano accedere alla grazia dell'Eucaristia, ma non avendola ricevuta in vita, non possono accedere a questa luce, per cui prendete delle comunioni per tutti coloro che con il loro comportamento di bene, potevano ricevere la grazia dell'Eucaristia, per l'evoluzione trinitaria in Dio, in anima, corpo e spirito.

L'ignoranza della parola di Dio, ha portato l'uomo e la Chiesa, a non dare la giusta importanza all'Eucaristia; ecco che lo Spirito di Verità, preannunciato da Gesù, viene per alzare i veli realizzando la verità tutta intera, che renderà l'uomo libero dalla morte.

Sì Io, l'Angelo dell'Amore, vengo per erudire i figli della terra, affinché ci sia una sola fede e una sola grazia. A volte, per ignoranza di conoscenza della parola di Dio, si realizzano fedi diverse, realizzando contrasto e litigio per la stessa fede.

Dio è stanco di vedere i suoi figli litigare in nome delle religioni e in nome di Dio; ecco perché, dovete collaborare affinché possiate essere luce per tutte le religioni.

Io, l'Angelo della SS. Trinità, vengo ad elargirvi una luce tutta particolare, che dovrà armonizzare l'uomo in funzione all'amore, che nasce dal cuore per poter illuminare la mente.

Una mente non più personale ma universale, la mente che Dio ha donato all'uomo attraverso il soffio dello Spirito Santo nelle narici, realizza l'essere vivente, che ha un solo significato: essere figli di Dio in anima, corpo e spirito.

Gen 2,7 allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

L'uomo immortale che Dio ha voluto a sua immagine, sì, immagine perfetta.

L'uomo ha realizzato la sua imperfezione, non per volontà di Dio, ma per volontà dell'io.

L'io dell'uomo, realizzazione del libero arbitrio, indispensabile per essere amore puro.

La volontà di Dio è la perfezione dell'amore, "l'amore puro", che non può essere imposizione, Dio non impone il suo amore, ma non può non manifestarlo realizzando l'uomo.

Per potersi realizzare è indispensabile accedere alle due conoscenze:

- **La prima conoscenza vi è stata data attraverso Gesù e Maria.**
- **La seconda conoscenza vi viene data dallo Spirito di Verità, che è nascosto nell'uomo; ecco che il tempo del nascondimento di Dio nel cuore dell'uomo è terminato.**

Dio si rivela all'uomo in anima corpo e spirito, attraverso Gesù e Maria, che ci rivelano il Padre, un Padre che non vuole rimanere nascosto, un Padre che richiama tutti i figli. I figli ascoltano la voce del Padre e cercano il Padre "Abbà Padre".

L'inizio del III millennio è in funzione a questa verità che l'uomo sente dentro di sé, una verità, che non permette all'uomo di essere felice se non la scopre.

I giovani sentono questa verità prepotentemente, ma non riescono a capire da dove viene; ecco che lo Spirito di Verità, dal 2 febbraio 1999, per volontà di Dio Padre, ha iniziato a parlare attraverso le corde vocali di una donna, affinché la Chiesa possa indagare la provenienza di questo spirito. Una Chiesa che dorme non riesce a iniziare l'indagine; ecco che Io vengo per svegliare la mia Chiesa e lo farò in un modo eclatante: dovrà svegliarsi e incominciare a studiare e capire la fenomenologia, che da quattordici anni è iniziata a manifestarsi apertamente, durante una celebrazione in una chiesa, alla presenza del parroco e di alcuni fedeli:

- **Quattordici anni per preparare la mia Chiesa.**
- **Quattordici anni per preparare i figli della Chiesa.**
- **Un attimo per svegliare tutti, sì un attimo per svegliare tutti.**

La divinità dell'uomo non è altro che una realtà eterna, momentanea nel tempo

Sì Io, l'Angelo della Vita, vengo per dare la luce ai figli della terra, qualora i figli della terra non accolgono la luce, nulla Dio può operare per loro:

- **I figli che accolgono la luce hanno il potere di superare qualsiasi difficoltà.**
- **I figli che accolgono la luce hanno il potere di distruggere le tenebre.**
- **I figli che accolgono la luce avranno la possibilità dell'autodivinizzazione.**

L'autodivinizzazione è una realtà che l'uomo deve acquisire, in quanto essendo figlio di Dio, ad immagine di Dio, è di natura divina.

La divinità dell'uomo non è altro che una realtà eterna, imprigionata momentaneamente nel tempo:

- **Io l'Angelo della Vita, vengo a liberare l'uomo.**
- **Io l'Angelo della Vita, vengo a riportare l'uomo nell'eternità.**
- **Io l'Angelo della Vita, vengo ad indicare la strada del ritorno alla casa del Padre.**

L'uomo del pianeta Terra, avendo perso la memoria della sua origine, non può avere il desiderio di ritornare alla casa del Padre; ecco che è indispensabile ricevere la verità tutta intera, attraverso lo Spirito di Verità:

- **Lo Spirito di Verità porta in sé le tre conoscenze.**
- **Lo Spirito di Verità è nella composizione trinitaria dell'uomo.**
- **Lo Spirito di verità deve realizzare la comunione delle tre conoscenze, per poter accedere alla conoscenza del Padre, della Madre e del Figlio.**

Il Figlio non è altro che il volto del Padre, un volto che viene ad essere in funzione della Madre, una Madre che rivela l'umanità del Padre nel Figlio; ecco che la rivelazione dell'umanità di Dio non è altro che la Vergine Maria.

La parola di Dio è un'arma a doppio taglio, chi non vuole liberarsi del male ereditato, non può accedere alla conoscenza della parola di Dio:

- **L'uomo porta in sé il bene e il male, "L'albero del bene e del male".**
- **L'uomo porta in sé il peccato iniziale, "Lucifero" spirito d'orgoglio e presunzione.**
- **L'uomo porta in sé il peccato originale, "Satana" disubbidienza di Adamo ed Eva.**

La venuta di Gesù è una realtà di contraddizione, che non può più permettere che il bene e il male continuino ad essere insieme; ecco che bisogna realizzare una volontà di separazione tra il bene e il male; ecco che la luce invade le tenebre, attraverso lo Spirito di Verità del III millennio

Tutti coloro che rifiutano la luce, cercheranno di nascondersi nelle tenebre, ma non potranno più pretendere di essere luce, perché saranno smascherati, svergognati pubblicamente, dal loro Spirito di Verità, che parlerà attraverso le loro stesse corde vocali.

I figli delle tenebre, cercheranno di nascondersi, cercheranno di camuffare il loro dire, ma non ci riusciranno e dovranno pubblicamente ammettere a chi voler appartenere a Dio o a mammona.

La parola di Dio è una guida per evitare il male

L'uomo che non si erudisce della parola di Dio, non potrà mai evitare il male.

Sì, Io l'Angelo della Vita, vengo ai figli della Terra per dar loro la possibilità di ritornare in Paradiso: il Paradiso non è altro che l'armonia trinitaria dell'anima, del corpo e dello spirito.

L'anima cerca l'amore, il corpo realizza l'amore, lo spirito può essere in relazione all'amore o in contrasto all'amore, quando è in relazione è in comunione con lo Spirito Santo, altrimenti è in comunione con Satana.

Satana è uno spirito che non ha corpo e tenta di impossessarsi del corpo biologico dell'uomo; nel momento in cui riesce a prendere potere, in funzione alle azioni negative dell'uomo, l'uomo non ha più potere di volontà personale.

Per potersi liberare dall'influenza satanica è indispensabile realizzare una comunione con Dio e ottenere forze necessarie per dominare lo spirito satanico, che ti porta a fare quello che non vuoi fare.

Il III millennio è in relazione all'ultima battaglia tra gli spiriti celesti e l'uomo della terra

Chi sono gli spiriti celesti? L'automoltiplicazione dello spirito, che rifiutando l'umanizzazione non può realizzare l'incarnazione, portando in sé una volontà d'incarnazione, prova e riprova ad incarnarsi nell'uomo, realizzando interferenze di volontà nell'uomo.

Dio non può permettere a Satana l'incarnazione, ma non può neanche impedire a Satana di tentare l'incarnazione. Ora è indispensabile che l'uomo realizzi questa verità di conoscenza, per trovare la forza necessaria a dominare Satana.

Ciò che non si conosce non si ama, ciò che si conosce si ama; ecco che Dio vuole farsi conoscere per essere amato.

La volontà di Dio è quella di farsi conoscere, ma non può imporre la volontà di conoscenza alla sua stessa generazione e realtà creativa. Onde evitare un'imposizione all'amore, ha realizzato un progetto di libertà all'amore, che progressivamente si manifesta, si propone, ma non s'impone, nell'attesa che venga accolta la proposta, per realizzare la conoscenza e la scelta dell'amore.

Rileggendo la Sacra Scrittura, alla luce dello Spirito di Verità, è indispensabile rivedere la storia, la geografia, la teologia, ecco perché se non avete il gusto di conoscere la vostra origine, Dio non potrà togliere il velo alla verità tutta intera.

A tutti coloro che hanno volontà di conoscenza per se stessi, Io mi rivelerò, evitate di voler conoscere per vantarsi di conoscere.

La fretta della conoscenza, per vantarsi della conoscenza, ha realizzato la non conoscenza; ecco perché per conoscere Dio, è bene realizzare una comunione con Dio, in umiltà di sottomissione e attendere che Dio si rivela.

Fin quando vi agitate pretendendo di voler sapere, in funzione ad una vostra volontà, non saprete mai la verità di Dio. Ave Maria.

Il 28 febbraio 2013, Papa Benedetto XVI rinuncia al ministero, affidatogli il 19 aprile 2005

Carissimi, avendo Papa Benedetto XVI, rifiutato l'incarico di continuare a dirigere la barca di Pietro, cercate di capire chi può essere adatto in questo momento, a dirigerla, se lo fate con la mente e non col cuore, chiunque sarà eletto avrà l'impossibilità a portare in porto senza affondare, questa barca. Ho permesso a questo mio figlio, di ritirarsi in preghiera, in quanto solo pregando potete evitare un'elezione errata.

Carissimi, oggi attraverso l'opera degli angeli è stata smascherata la reticenza dei sacerdoti che si trovano al Vaticano; ecco perché ho dovuto permettere le dimissioni del mio Vicario in terra Benedetto XVI. Attraverso questo grandissimo, enorme atto di umiltà, potremo definitivamente sconfiggere il fumo di Satana che si è insinuato in Vaticano sin dalle origini della Chiesa.

Carissimi, il bene e il male hanno convissuto all'interno della mia stessa Chiesa, ma non potrà essere più così, in quanto con l'inizio della nuova era sul vostro pianeta Terra, anche all'interno della Chiesa, della Mia Chiesa bisognava fare un distinguo; ecco che man mano tutti coloro che vorranno continuare nelle loro azioni negative, saranno smascherati pubblicamente nelle piazze, affinché si possa riconoscere l'opera di Dio.

Cominciamo a fare un'analisi dettagliata di quello che è accaduto all'interno della Chiesa.

Pietro, primo Vicario di Cristo in Terra, anche se ha dato la sua vita per il Signore, ha iniziato un percorso parallelo di idee, rispetto a ciò che Gesù Cristo gli aveva insegnato.

Quali sono le idee errate che Pietro ha cominciato a sviluppare all'interno della Chiesa, secondo voi? Ha cominciato a dare importanza al potere temporale anziché a quello spirituale, realiz-

zando una forza negativa, che ha indebolito la fede dei figli di Dio, **“il fallimento spirituale dei figli di Dio”**. At 6,2 [...] **“Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio [...]”**.

Incominciando con questa ideologia errata con la quale ha preso il sopravvento l'io personale dell'uomo Pietro; ecco che man mano nel tempo questa ideologia ha trovato il suo massimo sviluppo con i Papi del Medio Evo.

Attraverso la storia avete la conoscenza di ciò che è accaduto dopo, che cioè c'è stata, per ragioni politiche, una declassazione del clero; ecco che man mano il clero perde il suo potere temporale e il Papa si rinchiude nelle mura del Vaticano, in quanto era l'unico luogo sicuro **“realizzando il fallimento umano dei figli di Dio”**.

Il fallimento spirituale in comunione con quello umano, realizzano il crollo di Pietro nel Vaticano

Carissimi figli, non abbiate paura, anche se Pietro rinuncia al mandato di Dio, la Chiesa non crollerà, in quanto i figli di Dio sono la chiesa nascente nel nascondimento, sì voi siete la Chiesa, la mia Chiesa, la vera Chiesa. Amen e così è.

1 Cor 3,16-17 ¹⁶*Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ¹⁷Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.*

Mt 16,15-18 Professione di fede e primato di Pietro [...] ¹⁵*Disse loro: “Voi chi dite che io sia?”.* ¹⁶*Rispose Simon Pietro: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”.* ¹⁷*E Gesù: “Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli.* ¹⁸*E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa.*

Attraverso questi due passi biblici, abbiamo la certezza che la vera chiesa è l'uomo ad immagine di Dio Uno e Trino, per cui tutti coloro che si mettono alla sequela della parola di Dio, realizzano l'unica Chiesa, in umiltà di sottomissione a Dio Uno e Trino, la SS. Trinità, Padre, Madre e Figlio: lo Spirito Santo.

(messaggio del 12.02.13)

Ci sarà un Papa che approverà ciò che Benedetto XVI non ha voluto approvare

Che cosa non ha voluto approvare il Papa? Carissimi, ciò che Cristo ha stabilito, l'uomo non abbia a cambiare, Gesù ha lasciato una chiesa di comunione, amore e perdono, il clero in questi ultimi anni ha realizzato la divisione della parola di Dio, innalzando l'io, disperdendo il gregge e anche se il pastore voleva lasciare le novantanove pecore, per recuperare la pecora smarrita, non gli è stato possibile.

La preghiera e il digiuno, hanno realizzato una volontà di dimissioni del Papa, per far sì che Cristo potesse svegliarsi e prendere la barca di Pietro in mano.

Io l'Angelo della Chiesa, sono stanco di dirigere il clero, l'uomo non ha più fede in funzione al comportamento dell'uomo; ecco perché gli spiriti tentano di unirsi nell'invisibile dell'uomo stesso, per venire incontro all'umano che per ignoranza cerca di travisare la parola di Dio.

Io, l'Angelo della Chiesa, non posso svelarvi i segreti di Dio, ma ci sarà un Papa che approverà ciò che Benedetto XVI non ha voluto approvare; ecco perché gli spiriti tremano, ma Dio permette il fallimento momentaneo, per poi intervenire Lui personalmente e riordinare il clero e tutte le religioni.

Mt 21,33-42 Parabola dei vignaioli omicidi ³³*Ascoltate un'altra parabola: C'era un padrone che piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l'affidò a dei vignaioli e se ne andò.* ³⁴*Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto.* ³⁵*Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l'altro lo uccisero, l'altro lo lapidarono.* ³⁶*Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo.* ³⁷*Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! ³⁸Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità.* ³⁹*E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero.* ⁴⁰*Quando dunque verrà il padrone della vigna che farà a quei vignaioli?”.* ⁴¹*Gli rispondono: “Farà morire miseramente quei malvagi e darà la vigna ad altri vignaioli che gli consegneranno i frutti a suo tempo”.* ⁴²*E Gesù disse loro: “Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d'angolo: dal Signore è stato fatto questo ed è mirabile agli occhi nostri? ⁴³Perciò io vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare.* ⁴⁴*Chi cadrà sopra questa pietra sarà sfracellato; e qualora essa cada su qualcuno, lo stritolerà”.* ⁴⁵*Udite queste parabole, i*

sommi sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro ⁴⁶e cercavano di catturarlo; ma avevano paura della folla che lo considerava un profeta.

Carissimi fratelli e sorelle, Io Gesù crocifisso, morto e risorto, vi do' un solo consiglio: pregare affinché Dio Padre abbrevi questo tempo.

Io, l'Angelo della Chiesa, vi chiedo tanta umiltà, pazienza e sottomissione, abbiate fede, non lasciatevi confondere dai dotti, che cercheranno di sparpagliarvi, restate uniti nella preghiera e gli angeli faranno tutto ciò che è nella volontà del Padre, della Madre e del Figlio.

La Madre e il Figlio dirigono la Chiesa nascosta, in questo momento particolare.

Amen e così è e sarà.

(catechesi estrapolata dal 19.02.13)

Non fatevi confondere dai messaggi catastrofici dei profeti di sventura

Io, l'angelo della Verità, vengo a voi figli del pianeta Terra, per elargirvi la conoscenza di questo vostro tempo, non fatevi confondere dai messaggi catastrofici, in quanto tutto ciò che succede è sotto la protezione dell'Eterno Padre.

Il Padre, la Madre e il Figlio stanno permettendo, nell'apparenza, la disintegrazione dell'uomo del pianeta Terra, ma nell'essenza l'evoluzione dell'uomo trinitario; in quanto l'uomo non può emergere nel bene se il male non vince nell'apparenza.

Fatta questa premessa, il nuovo Papa sarà un papa italiano, in quanto se non fosse italiano, il clero italiano non l'approverebbe e continuerebbe a fare ognuno per conto proprio, come hanno fatto fino adesso.

Dal 16 ottobre 1978 al 28 febbraio 2013, sono trentacinque anni che non è stato eletto un Papa italiano, ma un polacco e un tedesco; ecco perché non sempre i cardinali italiani, hanno visto di buon occhio le decisioni di questi due papi, per cui nell'apparenza rispetto, ma nell'essenza critiche nascoste, che hanno provocato la sofferenza spirituale di questi due papi.

Io, l'Angelo dell'Italia, vengo a voi italiani a darvi tre consigli:

- **Primo – l'Italia è una nazione universale, per cui non deve esserci il preconetto delle razze.**
- **Secondo – l'Italia è il piede di Dio sul pianeta Terra, per cui nessuno può annientare l'Italia; coloro che vorrebbero eliminare la sede Vaticana dall'Italia, hanno tentato in ogni tempo di poter screditare l'opera del Vaticano o dei Papi, ma non ci sono riusciti e non ci riusciranno.**
- **Terzo – all'inizio il pianeta Terra, era composto da terra, acqua e fuoco; la terra al centro, l'acqua intorno e il fuoco sotto terra e tutto era in armonia e in equilibrio.**

Nel tempo la disarmonia del creato ha determinato lo squilibrio di queste tre realtà.

Io, l'Angelo dell'Universo, ho il compito di riordinare il creato, e lo sto facendo in un modo tutto particolare, nell'apparenza sembra che Dio abbia abbandonato l'uomo del pianeta Terra e lo stia castigando, ma non è così, ciò che appare non è, ciò che è non appare.

L'amore e la misericordia di Dio, ha cercato sempre di correggere l'uomo, ma l'uomo è testardo e vorrebbe comandare Dio, Dio non si lascia comandare se non nell'apparenza; ecco perché l'uomo continua a dire che Dio punisce l'uomo.

L'uomo si punisce da sé, non ascoltando i consigli di Dio, per cui tutte le profezie catastrofiche non sono altro che l'interpretazione errata dell'uomo che dà alla parola di Dio.

La parola di Dio è Parola di vita eterna, sì di vita eterna, ecco perché è impossibile che Dio possa punire l'uomo.

L'uomo ha tre possibilità: ravvedersi, cambiare e amare in ogni direzione:

- **Dio non ha mai consigliato all'uomo la guerra; l'uomo continua a farsi guerra.**
- **Dio non ha mai benedetto la guerra; l'uomo continua a chiedere a Dio la benedizione sulle guerre.**

- **Dio è amore, misericordia e perdono; l'uomo non perdona, non ama e non usa la misericordia, per cui ogni interpretazione della parola di Dio, che non rivela la misericordia, il perdono e l'amore, non viene da Dio, a qualsiasi religione appartenga.**

Il Cristianesimo è una manifestazione di Dio all'uomo, come comportarsi, come amarsi e come perdonarsi; anche se il clero sbaglia, non è Dio che ha sbagliato, Lui ha mandato suo Figlio sul pianeta Terra, per rinnovare l'uomo nei sentimenti di amore, misericordia e perdono.

Né vedrete ancora delle belle, che vuol dire il rinnovamento dell'uomo all'interno e all'esterno, non più sepolcri imbiancati:

- **Sì figli, Io l'eterno Padre, vi ho dato la Parola, che si è fatta carne nel Figlio, per parlare a voi figli del pianeta Terra, e non avete ascoltato: l'avete ammazzato.**
- **Sì figli, Io l'eterno Padre, mi son fatto Madre e Figlio, per rimanere con voi tutti i giorni a Medjugorje, una nazione martoriata dalle guerre, affinché tutti i popoli gridassero con Me: pace, pace, pace, ma la pace non c'è, perché il cuore dell'uomo è di pietra.**

Una pietra che Io dovrò disintegrare, nel cielo, sulla terra e sotto terra; sì Maria figlia mia, stai pensando alle meteoriti che esplodono nel cielo, e nel precipitare sulla terra possono determinare cataclismi, terremoti e maremoti; sono la conseguenza del comportamento dell'uomo che non rispetta la natura e il creato.

Non sono Io figlia mia, potrei evitarlo, sì questo è vero, ma non posso perché non voglio, non voglio perché non posso. Sì non posso perché dovrei violentare l'uomo, a non ripetere quelle stesse azioni dei loro antenati.

La storia, la geografia e la scienza conoscono la verità di queste fenomenologie, e pur avendo capito che è colpa dell'uomo, che vorrebbe comandare e dominare l'uomo, non si sottomette all'uomo e in comunione d'amore evitare gli stessi errori, che hanno determinato e stanno determinando l'esplosione universale del pianeta Terra.

Figlia mia cara, conosco la tua sofferenza spirituale, e mi chiedi sempre di far parlare l'angelo custode a tutti i figli della Terra, la tua ingenuità mi commuove, perché vorresti convertire anche Satana, pensando che così tutto ritornerebbe nell'ordine primordiale, anch'io lo vorrei bella mia, ma non è possibile, se Satana non riconosce il suo errore.

Chi è Satana? L'azione di contrasto alla parola di Dio, voler correggere Dio, voler consigliare Dio. Tutti coloro che non rinnegano questa idea, sono Satana, ecco perché Io continuo a lasciar libero Satana di poter tentare l'uomo.

Chi è l'uomo, da dove viene e dove va? L'uomo è creatura di Dio ad immagine di Dio, viene da Dio e torna a Dio, per volontà di Dio.

Dio non può obbligare l'uomo a voler tornare in Paradiso, dove la Sacra Famiglia, il Padre, la Madre e il Figlio-lo Spirito Santo, l'amore che attende a braccia aperte i figli, se i figli lo vogliono. Amen e così è.

L'Eterno Padre.

(catechesi estrapolata dal 20.02.13)

Benedetto XVI: non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso

Carissimi fratelli e sorelle, Io lo Spirito di Verità del III millennio, vengo a voi in questa raccolta per iniziare un cammino nuovo di evangelizzazione attraverso lo Spirito di Verità.

È stato indetto l'anno della fede, una fede rinnovata, non più tiepida, ecco perché Papa Benedetto XVI ha deciso di iniziare a camminare in un modo tutto particolare, per poter aiutare il clero a rivedere il proprio comportamento di vero cristiano, ad immagine e somiglianza di Gesù e di Maria SS., nell'umiltà dell'ascolto della parola di Dio.

Oggi in questo messaggio di addio, Sua Santità, ha voluto spiegare il motivo per cui lui, non intende continuare ad essere l'artefice di incoerenza comportamentale dei suoi sacerdoti, per cui invita tutti a seguire il suo esempio.

<http://www3.varesenews.it/italia/ultima-udienza-del-papa-il-testo-integrale-256512.html>

Alcune frasi tratte dall'ULTIMA UDIENZA DI PAPA BENEDETTO XVI 27 febbraio 2013

“Amare la Chiesa significa anche avere il coraggio di fare scelte difficili, sofferte, avendo sempre davanti il bene della Chiesa e non se stessi”.

L'orgoglio e la presunzione, non ti permette di vedere i tuoi errori, e non ti dà il coraggio di lasciare il potere per il bene comune, realizzando divisioni e contestazioni.

Mc 3,24-25 ²⁴Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi; ²⁵se una casa è divisa in se stessa, quella casa non può reggersi.

Quest'esempio di Sua Santità Joseph Ratzinger, è un esempio che anche i grandi del mondo dovrebbero imitare, affinché ci sia pace, serenità e amore per tutti.

Mt 8,23-27 La tempesta sedata ²³Essendo poi salito su una barca, i suoi discepoli lo seguirono. ²⁴Ed ecco scatenarsi nel mare una tempesta così violenta che la barca era ricoperta dalle onde; ed egli dormiva. ²⁵Allora, accostatisi a lui, lo svegliarono dicendo: “**Salvaci, Signore, siamo perduti!**”. ²⁶Ed egli disse loro: “**Perché avete paura, uomini di poca fede?**” Quindi levatosi, sgridò i venti e il mare e si fece una grande bonaccia. ²⁷I presenti furono presi da stupore e dicevano: “**Chi è mai costui al quale i venti e il mare obbediscono?**”.

“ed egli dormiva”: Gesù non dormiva, provava la fede dei figli.

“Salvaci, Signore, siamo perduti!”: l'invocazione d'aiuto dei figli,

“Perché avete paura, uomini di poca fede?”: La paura che la barca affondi, realizza la preghiera che permette l'intervento di Gesù.

“Chi è mai costui al quale i venti e il mare obbediscono?”: L'uomo non può salvare l'uomo, senza l'intervento divino; ecco che sua Santità, in quanto uomo, si ritira nella preghiera di richiesta d'aiuto, affinché Dio intervenga, a calmare le acque e la tempesta di questo tempo che si è scatenata nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

“Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso”.

Il male è un'azione di contrapposizione alla parola di Dio, per strumentalizzare Dio.

Oggi 27 febbraio, in coincidenza con l'ultima udienza del Papa Benedetto XVI, finisce un'era per iniziare l'ultimo capitolo del nuovo testamento, dove Gesù preannuncia la venuta dello Spirito di Verità attraverso Giovanni 16,12-15, “la verità vi renderà liberi”.

Gv 16,12-15 ¹²Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. ¹³Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. ¹⁴Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. ¹⁵Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà.

Oggi III millennio, viene a realizzarsi la parola di Dio, con la venuta dello Spirito di Verità

Dio rivela la sua opera, ma per poter realizzarsi, è indispensabile la collaborazione dell'uomo, l'uomo cerca Dio con la mente e non col cuore, la mente dell'uomo porta in sé due eredità negative: il peccato iniziale e il peccato originale.

Il peccato iniziale: l'orgoglio e la presunzione dello spirito angelico che voleva comandare e consigliare Dio, con la presunzione di sapere più di Dio. Per poter eliminare questa debolezza, è indispensabile conoscere Dio per quello che è, Dio è amore, misericordia e perdono, Dio non è debole, Dio è colui che è in tutte le cose; ecco perché oggi Dio vuole rivelarvi la sua umanità.

L'umanità di Dio è la Vergine Maria, chiunque non accoglie questa verità, realizza il peccato della disubbidienza alla parola di Dio.

Il peccato originale: la disubbidienza alla parola di Dio che determinò la fuoriuscita dal Paradiso. Dio realizza la misericordia per poter eliminare la debolezza di queste due eredità nell'uomo, realizzando l'incarnazione del Figlio e della Madre. Una Madre che non è Madre, ma è Padre e Figlio, per recuperare i figli, dando inizio ad un'evangelizzazione, realizzando una chiesa nella chiesa; sì figli, una chiesa nella chiesa.

La Chiesa è nata attraverso l'opera del Padre, che ha dato inizio alla sua manifestazione attraverso lo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo è l'amore del Padre e del Figlio, un Figlio che ha dato la vita per gli altri figli. Il Padre rivela Se stesso, preannunciando gli eventi progressivi del futuro dei figli; sì Maria, la prima rivelazione del Padre è l'amore e la misericordia che viene ad elargire ai figli.

Io, l'angelo della rivelazione, voglio in questa giornata raccontarvi progressivamente l'opera del Padre.

Il Padre è Padre e si fa Madre e Figlio, nel nascondimento rivela la sua trinità, affinché i figli possano assimilare la conoscenza, ma non essere obbligati a credere alla parola di Dio.

La parola di Dio è parola viva, per tutti coloro che né fanno tesoro nella conoscenza e nella vita.

La vita è un dono di Dio, e come dono deve essere rispettata, nel momento in cui viene rinnegata inizia l'opera del male.

Il male è un'azione di contrapposizione alla parola di Dio, per strumentalizzare Dio. Dio non si lascia strumentalizzare, e permette ai figli di allontanarsi da Lui realizzando la parola dell'io.

Ap 3,14-22 VII. Laodicea ¹⁴All'angelo della Chiesa di Laodicea scrivi: *Così parla l'Amen, il Testimone fedele e verace, il Principio della creazione di Dio:* ¹⁵*Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo!* ¹⁶*Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca.* ¹⁷*Tu dici: "Sono ricco, mi sono arricchito; non ho bisogno di nulla", ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo.* ¹⁸*Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, vesti bianche per coprirti e nascondere la vergognosa tua nudità e collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista.* ¹⁹***Io tutti quelli che amo li rimprovero e li castigo. Mostrati dunque zelante e ravvediti.*** ²⁰*Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.* ²¹***Il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono.*** ²²***Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.***

Carissimi, le lettere che Gesù Cristo, per volontà di Dio invia alle chiese, è una realtà onnipresente, in quanto la parola di Dio è una Parola che non va mai fuori moda, per cui gli errori delle chiese primitive si sono realizzati anche nella chiesa voluta da Gesù Cristo morto e risorto.

Oggi 27 febbraio, finisce la possibilità di fare in relazione all'io dell'uomo del pianeta Terra, Dio viene ai figli per riportarli in Paradiso, ma prima deve elargire la verità tutta intera, la verità di Dio è: più che Padre è Madre, sì Dio è Padre, Madre e Figlio.

Carissimi, cercate di essere attenti a quello che accadrà tra pochi giorni, Io l'angelo della Chiesa, vengo a chiedervi di pregare molto per le nuove realtà storiche, che si stanno verificando in Vaticano.

Il nuovo Papa avrà bisogno della vostra vicinanza nella preghiera e nell'azione, si figli, oggi il mio Vicario Benedetto XVI, ha lasciato per dare spazio alle manifestazioni negative di affermarsi, nel momento in cui le azioni negative escono allo scoperto, automaticamente vengono distrutte; ecco papa Ratzinger, ha avuto l'intuizione attraverso la sua preghiera personale e diretta col Padre Onnipotente di doversi fare da parte e attraverso la sua persona si verificheranno degli episodi sconcertanti per tutto il mondo.

Sì figli, questo Papa mi ha chiesto di poter essere l'olocausto per i peccati che oggi attanagliano la Chiesa, ed Io gliel'ho concesso; ecco perché si verificheranno delle azioni sconcertanti su di Lui, lo spirito di giudizio e di condanna, deve prevalere sul bene, come fu per Gesù, così sarà per i figli di Dio, per poter accedere alla resurrezione eterna.

Carissimi, pregate per i miei figli sacerdoti, non giudicateli, non condannateli, amateli in quanto lo spirito di punizione, permesso da Dio, ha realizzato la confusione dell'interpretazione della parola di Dio, determinando alcuni errori non in funzione ad una volontà propria del sacerdote, ma ad alcuni spiriti che hanno avuto potere sulla debolezza del sacerdote, facendogli fare quello che loro non volevano fare. S. Paolo, capì e non capì, e disse:

Rm 7, La lotta interiore ¹⁴*Sappiamo infatti che la legge è spirituale, mentre io sono di carne, venduto come schiavo del peccato.* ¹⁵*Io non riesco a capire neppure ciò che faccio: infatti non quello che voglio io faccio, ma quello che detesto.* ¹⁶*Ora, se faccio quello che non voglio, io riconosco che la legge è*

buona; ¹⁷quindi **non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.** ¹⁸Io so infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene; c'è in me il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; ¹⁹ infatti io **non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio.** ²⁰Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me. ²¹Io trovo dunque in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. ²²**Infatti acconsento nel mio intimo alla legge di Dio,** ²³**ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che muove guerra alla legge della mia mente e mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.** ²⁴Sono uno sventurato! Chi mi libererà da questo corpo votato alla morte? ²⁵Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore! **Io dunque, con la mente, servo la legge di Dio, con la carne invece la legge del peccato.**

Oggi, attraverso la rivelazione dello Spirito di Verità, vi viene data la possibilità di ampliare la conoscenza, per iniziare ad evangelizzarvi in funzione alla parola di Dio, non più per l'io, ma per Dio stesso. S. Paolo, non avendo la conoscenza della verità tutta intera di Dio, non realizzò la giusta interpretazione degli spiriti, anche se Gesù attraverso alcuni miracoli, rivelò che l'uomo poteva essere momentaneamente posseduto, dagli spiriti "gli indemoniati gadareni".

La manifestazione degli spiriti, realizza la comunione con Dio

Carissimi figli, è indispensabile la realizzazione e la manifestazione degli spiriti, per poter realizzare la comunione trinitaria dell'amore di Dio. Gesù realizzò la manifestazione del male, attraverso l'autorità con cui ordinò agli spiriti di lasciare l'uomo.

Mt 8,25-32 Gli indemoniati gadareni ²⁸Giunto all'altra riva, nel paese dei Gadareni, due indemoniati, uscendo dai sepolcri, gli vennero incontro; erano tanto furiosi che nessuno poteva più passare per quella strada. ²⁹Cominciarono a gridare: "Che cosa abbiamo noi in comune con te, Figlio di Dio? Sei venuto qui prima del tempo a tormentarci?". ³⁰A qualche distanza da loro c'era una numerosa mandria di porci a pascolare; ³¹e i demòni presero a scongiurarlo dicendo: "Se ci scacci, mandaci in quella mandria". ³²Egli disse loro: "Andate!". Ed essi, usciti dai corpi degli uomini, entrarono in quelli dei porci: ed ecco tutta la mandria si precipitò dal dirupo nel mare e perì nei flutti.

Attraverso questi passi biblici, si ha la conoscenza che l'uomo può essere influenzato momentaneamente da alcuni spiriti, determinando azioni, non sempre in funzione di una volontà personale.

"Che cosa abbiamo noi in comune con te, Figlio di Dio? Sei venuto qui prima del tempo a tormentarci?": questa realtà di conoscenza, ci dà la certezza che il tempo della venuta di Gesù per smascherare i demòni, era un tempo nascosto che doveva essere manifestato con segni tangibili.

"e i demòni presero a scongiurarlo dicendo: "Se ci scacci, mandaci in quella mandria": e i demòni non sono altro che un'azione in contrapposizione alla parola di Dio.

"Ed essi, usciti dai corpi degli uomini, entrarono in quelli dei porci": lo spirito di contrapposizione, tenta di possedere il corpo biologico dell'uomo, fin quando non viene ad essere scoperto, l'uomo diventa complice di azioni non in funzione ad una volontà propria.

L'amore di Dio interviene ogni qualvolta che il male tenta di annientare il bene.

(catechesi estrapolata dal 27.02.13)

Io, l'Amore di Dio per i figli della terra, non posso più vedervi soffrire, ecco perché sto liberando il cuore e la mente dell'uomo dall'oblio di Adamo.

L'oblio di Adamo ha permesso che l'uomo potesse fare esperienze al contrario della parola di Dio, la parola di Dio è una guida per evitare il male.

La venuta dello Spirito di Verità è per darvi la conoscenza del vostro essere; voi non siete figli della terra, ma figli del Cielo, una volta che avete questa conoscenza è indispensabile alzare gli occhi al Cielo.

Io, l'angelo della Chiesa, vengo per mettere ordine nella mia Chiesa:

- **La Chiesa siete voi figli miei, sì siete voi figli miei.**
- **La Chiesa è una famiglia, quando la famiglia non è in armonia, non c'è Chiesa, ecco perché Io vengo a voi non più attraverso l'istituzione ecclesiastica, vengo a voi affinché partoriate sacerdoti santi, il sacerdote inizia dalla famiglia.**

Io, l'Angelo della Famiglia, vengo per mettere ordine nelle famiglie. La famiglia è la prima cellula che Dio ha stabilito per Se stesso, Padre, Madre e Figlio:

- **La figura paterna è indispensabile per una famiglia.**
- **La figura materna è necessaria per partorire l'insieme di Padre, Madre e Figlio.**
- **Il Figlio è lo specchio del Padre e della Madre.**

Ecco perché voi, figli della terra, siete la mia immagine e non potete essere cattivi, perché dalla mia perfezione avete realizzato la vostra imperfezione.

Se l'uomo si relaziona al suo corpo biologico, l'insieme di madre e padre, non potrà mai ritornare alla perfezione, ma se scopre di essere figlio di Dio, l'immagine di Dio, può eliminare l'imperfezione.

Ora l'automoltiplicazione biologica è in funzione ad una volontà biologica, ma l'automoltiplicazione dell'anima e dello spirito "immagine di Dio", è per volontà di Dio e non dell'uomo.

Per un tempo, un certo tempo nel tempo, Dio ha lasciato che la natura procreasse in funzione propria.

Gen 1,28 Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra;...

Ora Dio lascia libero l'albero della vita a rifiutare la vita, dell'incarnazione sul pianeta Terra, non per punire l'uomo, ma per scuotere l'uomo dal di dentro.

Gen 3,24 Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada folgorante, per custodire la via all'albero della vita.

Ecco che l'impedimento alla procreazione è una volontà dell'albero della vita, per far sì che l'uomo abbia desiderio di un figlio e non l'imposizione di un figlio, per poi abortirlo.

Io, l'Angelo della Vita, non posso più stare a guardare che l'uomo si sente violentato nella maternità e paternità, ecco perché Dio permette ai figli di rifiutarsi ai genitori, questa permissione di Dio sta realizzando la sterilità di molte coppie.

Nell'apparenza sembra una punizione di Dio, nell'essenza è una grazia di Dio, in quanto l'uomo deve scegliere il dono della vita.

Sì Io, l'Angelo del pianeta Terra, per volontà di Dio voglio e devo intervenire per l'ultima battaglia, per aiutare l'uomo a non perdere la fede.

Io, l'Angelo del pianeta Terra, vengo ai figli della terra, per rafforzare la loro fede.

Io, l'Angelo del pianeta Terra, sono stanco di vedere i figli ingannati dall'opera satanica, ecco perché vengo per smascherare l'opera satanica. Dio vuole che i figli non abbiano paura di Satana. Satana non ha potere sull'uomo, se l'uomo non gli dà il potere.

L'uomo che si nutre della parola di Dio può combattere Satana, ecco perché io vengo per istruire l'uomo, a difendersi attraverso la parola di Dio:

- **La parola di Dio è una spada a doppio taglio.**
- **La parola di Dio è l'arma per annullare il potere di Satana.**
- **La parola di Dio è l'umanità di Dio stesso.**

L'angelo a protezione della nuova generazione

Sì io, l'Angelo a protezione della nuova Generazione, vengo ai figli che hanno deciso di far comunione con Dio, per proteggerli, educarli; affinché non ripetano gli errori delle generazioni precedenti:

- **La storia dovrebbe insegnarvi, in quanto le generazioni passate vi hanno dato la possibilità di vedere i risultati dei loro comportamenti; per cui è preferibile non imitarli.**
- **La geografia vi dà la conoscenza di come Dio ha distribuito le ricchezze, affinché un popolo si sottomettesse all'altro, nel donare le proprie ricchezze e non violentarsi a vicenda, nel pretendere senza dare la propria ricchezza.**
- **La teologia attraverso la Sacra Scrittura vi ha relazionato l'opera di Dio. Dio non castiga, ma neanche protegge.**

Dio ha dato la sapienza e la scienza all'uomo, affinché l'uomo potesse realizzare da sé strumenti adatti alla sopravvivenza del pianeta Terra, ma l'uomo è egoista, presuntuoso, orgoglioso, e usa la sapienza e la scienza di Dio per distruggersi e distruggere.

Ora voi generazione presente, volete continuare ad imitare le generazioni passate, non vi conviene, sapete perché? Perché se Dio non interveniva, l'uomo avrebbe realizzato l'autodistruzione dell'essere e di tutto ciò che lo circonda.

Come Dio interviene nella storia dell'uomo? Lasciando che l'uomo si punisca da solo e mandando angeli a protezione, di generazione in generazione, come l'angelo Raffaele scese sulla terra in incognito a Tobia,

Tb 5,4 Uscì Tobia in cerca di uno pratico della strada che lo accompagnasse nella Media. Uscì e si trovò davanti l'angelo Raffaele, non sospettando minimamente che fosse un angelo di Dio.

Così molti angeli vengono sul pianeta terra in incognito, Dio non rivela all'uomo la natura angelica, ecco perché gli angeli rimangono nel nascondimento, mentre operano, anche a loro stessi.

Perché l'angelo non ha il ricordo di essere un purissimo angelo sceso dal cielo

Figli miei, Dio non rivela mai la sua onniscienza neanche agli angeli, in quanto gli angeli che riceverono l'onniscienza di Dio, volevano prendere il posto di Dio "Lucifero".

Se Dio permetteva agli angeli di ricevere anche l'onniscienza dell'umanizzazione, avrebbe realizzato la sua degradazione.

Perché Dio si degradava se dava a Lucifero la conoscenza della sua umanizzazione in Gesù e Maria?

- **Dio è Colui che è in cielo, in terra e in ogni luogo, Dio è l'Essere perfettissimo.**
- **Dio non può donare contemporaneamente tutta la sua conoscenza, in quanto realizzarebbe la disintegrazione dell'essere.**

Che cos'è l'Essere: ogni realtà creativa di Dio è l'insieme di Dio, non come unità, ma come divisione di Se stesso, ogni divisione realizza una composizione che porta in sé la scintilla di Dio.

Tutto ciò che Dio ha rivelato attraverso la Sacra Scrittura è cosa buona; ecco che rivela all'uomo del pianeta Terra la sua composizione, attraverso la spiegazione di Genesi capitoli 1,2, con il racconto della creazione e la caduta: **"Dio creò... fece... vide e disse"**.

Attraverso la creazione Dio progressivamente rivela tutto Se stesso, in relazione ai sei giorni. Il sesto giorno si riposò e vide quanto aveva fatto ed ecco era cosa molto buona.

Gen 1,31 Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Il settimo giorno Dio cessò ogni lavoro e benedisse e consacrò tutto ciò che aveva creato.

Gen 2,1-4¹ Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. ²Allora Dio, nel settimo giorno portò a termine il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro. ³Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli creando aveva fatto. ⁴Queste le origini del cielo e della terra, quando vennero creati.

Attraverso questi passi biblici Dio realizza una classificazione logica ed esauriente degli esseri, creati secondo un piano, riflesso nel quadro di una settimana, che si conclude con il riposo sabatico.

Gli esseri vengono all'esistenza per appello di Dio, secondo un ordine crescente di dignità, fino all'uomo, immagine di Dio e re della creazione.

L'uomo re della creazione, cosa significa, se non che Dio realizza la sua umanizzazione rivelando Se stesso: attraverso l'incarnazione del Figlio e della Madre - il Verbo:

- **In relazione al Verbo rivela il suo regno umano.**
- **In relazione allo Spirito il suo regno è nei cieli.**

Gesù rivela che il suo regno non è sulla terra, in quanto Lui è lo Spirito di Dio, che si incarna in Maria, l'umanità di Dio, la donna della Genesi, Coi che ha il compito di annientare lo spirito ribelle, che volle mettere alla prova Dio e ottenne il permesso di tentare l'uomo, realizzando

la tentazione sull'uomo, un potere temporale fin quando non si realizzava la conoscenza della donna.

Gv 18,36 Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Gen 3,15 Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

La Donna biblica è una realtà primordiale. L'inimicizia tra la Donna e il serpente, tra la sua stirpe e la stirpe del serpente deve realizzare la vittoria della Donna. Una profezia che viene in aiuto dell'uomo.

La profezia si realizza nel momento in cui la Donna, la Vergine Madre, la Sposa realizza il suo sì all'arcangelo Gabriele in comunione con lo Spirito Santo - la manifestazione dello spirito di Dio, l'incarnazione del Verbo.

Il primo profeta è Dio stesso, la profezia di Dio si deve realizzare nel tempo, fin quando l'uomo non collabora con Dio, la collaborazione dell'uomo è indispensabile per la realizzazione della profezia. Dio profetizza per poter evolvere l'uomo ad immagine di Se stesso.

L'origine dell'uomo è nell'essenza di Dio Uno e Trino. L'uomo è trinità di se stesso: anima, corpo e spirito. Progressivamente abbiamo la spiegazione attraverso la Genesi, dell'origine del mondo e dell'umanità.

L'origine del mondo, non è altro che l'insieme del visibile e dell'invisibile di Dio stesso, che realizza l'umanità di Dio e l'umanità dell'uomo:

- **L'umanità di Dio è perfettissima nella conoscenza.**
- **L'umanità dell'uomo è imperfetta nella conoscenza.**

Dio rivela e non rivela Se stesso, mentre si rivela si nasconde; il nascondimento di Dio realizza le tenebre. Dio non può rivelare Se stesso, se non in funzione ad una volontà personale dell'uomo.

L'uomo è composizione trinitaria ad immagine di Dio, l'immagine di Dio si rivela come Spirito, e si relaziona allo spirito dell'uomo: una relazione che deve essere accolta dallo spirito dell'uomo.

Nel momento in cui lo spirito accoglie lo Spirito di Dio, realizza la conoscenza dell'umanità di Dio, viceversa rimane nelle tenebre.

Le tenebre non permettono di evolversi nell'umanità di Dio, viceversa si realizza la conoscenza dell'umanità di Dio e ci si umanizza nella conoscenza della propria essenza.

Dio inizia a rivelarsi nella sua umanità, relazionandosi ad Adamo ed Eva, non più come spirito, ma in funzione all'albero della vita, realizzando un impedimento alla conoscenza tutta intera, una conoscenza che non può essere data se non quando Dio decide.

Lo spirito di tentazione realizza la disubbidienza di Adamo ed Eva, che li porta lontano da Dio: lontano da Dio si perde la protezione di Dio e le tenebre prendono il sopravvento sulla luce.

Dio non può obbligare l'uomo ad essere sottomesso a Dio e lascia libero l'uomo di fare la propria esperienza. L'esperienza non sempre è positiva, in quanto la non conoscenza ti porta alla confusione delle idee; ecco che lo spirito, avendo la presunzione di essere completo nella conoscenza, rifiuta l'umanizzazione.

Il rifiuto dell'umanizzazione realizza lo spirito di tentazione, in quanto nel momento in cui si rifiuta l'umanizzazione, si realizza la conoscenza dell'umanizzazione, ma non più la possibilità di umanizzarsi in funzione propria; ecco che Satana realizza la tentazione su Adamo ed Eva per umanizzarsi.

Dio lascia libero lo spirito di tentazione di tentare l'umanizzazione, di Adamo ed Eva, per un tempo, un certo tempo nel tempo, attraverso lo spirito di tentazione, realizza la purificazione.

Cosa significa la purificazione, se non dare la possibilità all'umano e allo spirito, in comunione di sottomissione, di evolversi l'uno nella conoscenza dell'altro.

Prima del diluvio universale, Dio volle provare l'uomo dandogli la possibilità di essere re della creazione.

Gen 1,28 Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

Dio benedice l'uomo e gli dà la possibilità della fecondazione e moltiplicazione e il dominio su tutto ciò che Lui aveva realizzato, ma l'uomo non si rese degno, in quanto non ubbidì al comando di Dio.

Rifiutare i consigli di Dio realizza la torre di Babele, che ti porta ad autodistruggerti

L'autodistruzione dell'uomo non può realizzarsi essendo l'immagine di Dio, eterno; ecco che Dio inizia un'alleanza e una promessa. La promessa che l'uomo avrà la possibilità di rivedere i propri errori e pentirsi.

L'uomo trinità inizia a camminare in un atteggiamento diverso, in quanto Dio gli impedisce l'autodistruzione, ritirando il suo spirito, affinché potesse sperimentare la vita senza Dio; ecco che nel momento in cui Dio ritira il suo spirito dall'uomo, gli anni sul pianeta terra vengono a diminuire

Gen 6,3 ...«Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni».

Tutto ciò che la Sacra Scrittura ci rivela è per portare l'uomo nell'eternità dell'essere, ma se l'uomo non sceglie di voler essere, non può accedere alla verità tutta intera. Una verità che vi porterà a riacquistare la scienza e la sapienza di Dio: lo Spirito Santo, lo Spirito di Dio. Dio ritira il suo spirito dall'uomo per amore dell'uomo.

L'uomo deve realizzare la conoscenza della propria libertà di azione; ecco perché Dio non punisce l'uomo che non ascolta la sua Parola, ma neanche lo protegge dalle proprie azioni negative.

L'uomo porta in sé la scintilla di Dio: l'anima. L'anima non smette di amare, l'amore dell'anima ottiene la misericordia da Dio, una misericordia che non parla più faccia a faccia, ma attraverso il sogno e la fantasia l'uomo realizza Dio. Nel momento in cui realizza Dio, inizia a cercare Dio, non più attraverso lo spirito, ma attraverso il corpo biologico, tunica di pelle. La tunica di pelle non può relazionarsi a ciò che non vede, ma a ciò che vede; ecco che ogni realtà creativa di Dio diventa, per l'uomo del pianeta Terra, un dio.

Il tempo dopo il diluvio universale ad oggi, è un tempo che nella Sacra Scrittura viene descritto attraverso le azioni dell'uomo, con Dio e senza Dio.

La storia, la geografia e la teologia dovrebbero camminare in comunione tra di loro, ma l'uomo preferisce dividere queste tre conoscenze. Ogni regno diviso in se stesso crolla, in quanto rifiuta la comunione delle conoscenze.

Fin quando l'uomo non si decide in umiltà di sottomissione l'uno all'altro, non potrà mai realizzarsi, la realizzazione dell'uomo sarà possibile solo se si ha la volontà di conoscere Dio e non di pretendere da Dio. Fidarsi di Dio conviene, in quanto Dio non vuole punire l'uomo, bensì curarlo da tutte le imperfezioni, che si sono realizzate da Adamo ed Eva ad oggi.

Lo Spirito di Verità mandato dal Padre è una grazia speciale, che Dio manda all'uomo della terra, affinché l'uomo della terra possa risorgere.

- **Il corpo biologico, che Dio vi ha donato, è una realtà di misericordia per completare l'evoluzione dello Spirito.**
- **Lo spirito ha una volontà di umanizzazione, ma non può umanizzarsi se non si sottomette all'umanizzazione.**

La verità tutta intera è scoprire la misericordia nella tunica di pelle.

Fin quando Gesù non s'incarnava, lo Spirito non poteva ricevere la verità tutta intera; nel momento in cui Gesù realizza l'incarnazione attraverso la tunica di pelle, lo spirito può ricevere la verità

tutta intera; ecco perché è indispensabile che l'umano si sottometta, in umiltà di ascolto, allo Spirito di Verità; nel momento in cui l'umano si erudisce della verità tutta intera può trasmettere allo spirito.

Lo spirito che si sottomette all'umano, si realizza nella sua conoscenza primordiale e scopre la sua umanizzazione, come Adamo scoprì Eva, così lo spirito scoprirà se stesso per poi decidere se vuole ascoltare i consigli di Dio.

Io, lo Spirito di Verità mandato dal Padre, vengo per ampliarvi nella conoscenza. La conoscenza si può realizzare in tre direzioni: attraverso la preghiera personale, attraverso lo studio della parola di Dio, ma soprattutto attraverso una volontà di Dio, per portare l'uomo all'autodivinizzazione.

Dio non vuole che i figli possano continuare a stare lontani dal Padre, ecco perché viene a voi figli della terra, per darvi la conoscenza della vostra natura divina.

Io il Padre, ho generato e creato l'uomo a mia immagine, dandovi la possibilità di potermi rifiutare, tutti coloro che hanno detto il loro sì, di anima, corpo e spirito, ritornano ad essere figli di Dio e realizzano l'autodivinizzazione in funzione di Dio.

Viceversa, si realizza una realtà di figli degli uomini, avendo rifiutato la parola di Dio.

Chi sono i figli di Dio e chi sono i figli degli uomini?

- **I figli di Dio sono tutti coloro che non hanno esitato a rimanere alla sequela di Dio.**
- **I figli degli uomini sono coloro che hanno rifiutato la parola di Dio.**

Nel momento in cui Dio ha voluto realizzare la libertà della sua generazione e creazione, è iniziata la separazione dei figli di Dio e dei figli degli uomini: "le due genealogie".

La prima generazione dei figli di Dio è iniziata con la separazione degli angeli

Lo spirito angelico, avendo avuto la possibilità di scegliere, ha realizzato una volontà al contrario della volontà di Dio, dando inizio a due genealogie:

- **La genealogia dei figli di Dio, in comunione con Dio.**
- **La genealogia dei figli dell'uomo, in contrasto con la parola di Dio.**

La parola di Dio è Parola viva e realizza l'automoltiplicazione di Se stessa, dando inizio ad un'automoltiplicazione dei figli di Dio in funzione propria.

Il rifiuto della parola di Dio realizza la sterilità della genealogia dei figli di Dio, dando inizio ad una genealogia al contrario della parola di Dio: i figli dell'uomo; ecco che le due genealogie iniziano a camminare parallelamente in contrasto tra di loro.

Dio permette questa realtà di cammino, in quanto non può e non vuole comandare sulla volontà dei figli:

- **I figli incominciano a litigare tra di loro.**
- **I figli incominciano a realizzare una volontà di sopraffazione.**
- **I figli, ancora oggi, non hanno realizzato l'idea della volontà di Dio.**
- **La volontà di Dio è che i figli imparino ad amarsi tra di loro.**
- **La volontà di Dio è che i figli realizzino l'idea che litigare non conviene.**
- **La volontà di Dio è che i figli realizzino la moltiplicazione dell'amore.**

La moltiplicazione dell'amore è in funzione alla collaborazione dell'umanità, l'umanità del pianeta Terra è composizione dei figli di Dio e dei figli degli uomini.

Qual è la differenza tra i figli di Dio e i figli degli uomini

Gen 6,4 C'erano sulla terra i giganti a quei tempi - e anche dopo - quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi.

- **I figli di Dio vengono dal Seno del Padre-la Madre.**
- **I figli degli uomini dal Seno della Madre-il Padre che si fa Madre, la misericordia di Dio.**
- **I figli di Dio realizzano l'umanizzazione, in funzione di una volontà di comunione con Dio Padre.**

- **I figli degli uomini realizzano l'umanizzazione, "in funzione alla misericordia della Madre-il Padre", l'uno nel nascondimento dell'altro.**
- **I figli di Dio sono gli eroi dell'antichità, che all'inizio hanno realizzato un'automoltiplicazione sulla terra, nel nascondimento della loro natura.**

Dando inizio ad una nuova generazione che porta in sé due genealogie:

- **La genealogia dello spirito di volontà di comunione con Dio.**
- **La genealogia dell'io escludendo Dio.**

L'io realizzò l'orgoglio e la presunzione di poter fare a meno di Dio, escludendo Dio dalla vita dell'uomo, l'uomo va alla deriva; onde evitare l'autodistruzione dell'umanità, Dio permette lo sposalizio tra l'umano e il divino.

Lo sposalizio tra i figli di Dio e i figli degli uomini, realizza un popolo misto con due genealogie: bene e male insieme - l'albero del bene e del male.

Gen 6,1-2 Figli di Dio e figlie degli uomini ¹Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro figlie, ²i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero.

Rileggendo questi passi biblici, abbiamo la certezza che Dio non lascia l'uomo alla deriva e realizza, nel nascondimento dell'uomo, un aiuto attraverso lo spirito di profezia.

Lo spirito di profezia serve a rileggere la Sacra Scrittura e correggere l'interpretazione non esatta, che l'uomo ha dato alla parola di Dio.

La parola di Dio non sempre viene ad essere interpretata nel modo giusto e Dio interviene in tanti modi, per correggere l'interpretazione.

L'intervento di Dio può essere attraverso gli angeli, i santi e i profeti.

L'ultimo intervento di Dio è la sua stessa umanizzazione in Gesù e Maria.

La Madre rivela il Padre e il Figlio. Il sì della Madre realizza la visibilità di Dio, in funzione del Figlio Gesù Cristo.

L'amore di congiunzione è lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è la volontà del Padre, una volontà che deve essere accolta.

Dio non s'impone, ma si propone a Se stesso, mentre si manifesta, si nasconde e nel nascondimento realizza la propria immagine. L'immagine di Dio è l'uomo, Gesù vero Dio e vero Uomo, in quanto Dio si nasconde, in quanto Uomo si rivela attraverso l'incarnazione.

La prima incarnazione di Dio invisibile è lo spirito angelico, visibilmente è Gesù e Maria, che rivelano l'umanità di Dio.

Attraverso la rivelazione dell'umanità di Dio, l'uomo può riavere la memoria di Dio, che lo porta al desiderio del ritorno alla casa del Padre e realizza la conoscenza della verità tutta intera, una verità che porterà l'uomo alla comunione trinitaria di se stesso: anima, corpo e spirito.

La composizione trinitaria dell'uomo ad immagine di Dio, è una composizione che non può comunicare con la tunica di pelle, se non dopo la venuta di Gesù e Maria.

Gesù e Maria hanno realizzato l'incarnazione, per comunicare con l'umanizzazione e presentare Dio per quello che è e non per quello che non è:

- **L'uomo ha deviato la conoscenza di Dio.**
- **L'uomo ha deviato la potenza di Dio.**
- **L'uomo ha deviato l'amore di Dio.**

Se l'uomo conoscerà Dio non farà più guerre, in nome di Dio l'uomo ha realizzato guerre "sante", dissacrando il sacro ammazza il proprio fratello, si sostituisce a Dio con l'io, realizzando la deviazione del ritorno alla casa del Padre.

Il ritorno alla casa del Padre

L'uomo del III millennio sente dentro di sé la voce di Dio, ma non sa da dove viene e dove va, cerca il soprannaturale, ma non lo definisce Dio, cerca Dio, ma non sa in che modo trovarlo.

Dio ha voluto che l'uomo iniziasse liberamente ad avere il desiderio di Dio; il desiderio ha realizzato la venuta di Dio sul pianeta Terra: Gesù e Maria.

Attraverso Gesù e Maria, l'uomo realizza una guida che lo porta in Paradiso, ma non sempre preferisce essere guidato e continua a fare di testa propria, perdendo l'opportunità del ritorno in Paradiso. Dio non lascia l'uomo alla deriva e realizza la comunione dei santi.

La comunione dei santi è una possibilità, che viene data ai figli di Dio e ai figli degli uomini, ecco perché è indispensabile l'autoprocreazione, che realizza la comunione dei santi.

Io, l'Angelo della Vita, vengo ad erudirvi come si realizza la comunione dei santi e chi sono i santi; i santi sono tutti coloro che si uniscono a Dio in comunione trinitaria di anima, corpo e spirito.

A volte la santità può essere attraverso l'anima, il corpo, o lo spirito, separatamente; quando si realizza la santità del corpo, è indispensabile anche dopo la morte, la santità dello spirito e dell'anima e viceversa, per completare la comunione con Dio.

Nel momento in cui inizia la comunione dei santi, ogni realtà non evoluta sul pianeta Terra, può realizzarla attraverso Gesù e Maria, in comunione con l'uomo del pianeta Terra.

L'uomo del pianeta Terra, in funzione all'amore, avrà la possibilità di far comunione, per potersi realizzare, e realizzare la santità di quei figli, che per ignoranza di conoscenza, non hanno realizzato la comunione trinitaria con Dio.

Sì Io, lo Spirito Santo, vengo a tutta l'umanità che col cuore, con la mente e col corpo desidera Dio; nel momento in cui l'uomo realizza queste tre volontà di comunione con Dio, incomincia la propria autodivinizzazione.

L'autodivinizzazione è una realtà che l'uomo deve scegliere, non per convenienza, ma per amore, un amore di desiderio di Dio:

- **Il desiderio di Dio ti porta alla separazione della materia, tra il visibile e l'invisibile.**
- **Il desiderio di Dio ti porta alla comunione col divino, uno e trino.**
- **Il desiderio di Dio permette allo Spirito Santo di venire ad abitare nelle tre realtà di composizione dell'uomo: anima, corpo e spirito.**
- **L'anima inizia la sua evoluzione di conoscenza, per realizzare il discernimento dell'amore vero da quello falso.**
- **Il corpo inizia la sua conoscenza di non essere più mortale, ma immortale in comunione con l'anima e con lo Spirito Santo.**
- **Lo spirito inizia l'ultima battaglia tra il bene e il male, nel momento in cui sceglie il bene si unisce all'anima e allo Spirito Santo, viceversa realizza la sua sterilità, la sua solitudine, la sua dannazione.**

La dannazione dello spirito non è altro che il desiderio di umanizzarsi, in quanto possiede l'umano, ma non può accedere all'umano, perché le due volontà vengono a scontrarsi tra di loro.

La volontà del bene, in contrasto con la volontà dell'io, realizza l'impedimento a riconoscersi; il non riconoscersi non gli permette di guardarsi allo specchio, per cui cerca all'esterno di sé ciò che possiede all'interno.

Adamo era triste e si sentiva solo, in quanto guardava all'esterno di se stesso e cercava la sua immagine, quell'immagine che possedeva all'interno di sé, Dio realizza l'oblio di Adamo e gli presenta Eva.

La verità della parola di Dio non è facile capirla, se non si realizza la comunione con lo Spirito Santo:

- **Lo Spirito Santo è la luce che illumina le tenebre.**
- **Lo Spirito Santo è l'amore che unisce l'anima, il corpo e lo spirito.**
- **Lo Spirito Santo è la realtà di Dio Uno e Trino, una realtà di Padre, Madre e Figlio.**
- **Una Madre che unita al Padre genera e crea.**
- **Un Figlio generato e non creato dal Padre, se non in funzione della Madre.**
- **Lo Spirito di Dio realizza l'opera di Dio, la generazione e la creazione.**

- **Lo Spirito di Dio realizza la Sacra Famiglia: Padre, Madre e Figlio.**

La generazione e la creazione, realizza Adamo ed Eva – il primo Adamo la prima Eva – la primogenitura di Dio stesso. Una primogenitura incontaminata ad immagine di Dio stesso, Uno e Trino, Padre, Madre e Figlio, la Sacra Famiglia, da cui provengono tutte le altre famiglie.

La prima cellula universale ha origine nella Sacra Famiglia, invisibile presso Dio

Dio realizza Se stesso attraverso una comunione con Se stesso, una comunione d'amore nel rispetto dell'amore:

- **Il Padre si sottomette alla Madre.**
 - **La Madre si sottomette al Padre, in funzione al sì di comunione, realizzano il Figlio, realizzando la libertà del Figlio.**
 - **Il sì del Figlio in comunione al sì della Madre e del Padre, realizzano l'amore puro, con cui hanno dato la possibilità all'amore di automoltiplicarsi nei figli.**
- Ora l'amore dei figli deve realizzare il proprio sì, alla Madre, al Padre e al Figlio**

Primogenito.

Io, l'Angelo dell'amore, vengo per istruire l'uomo ad amare:

- **L'amore non è un atto sessuale.**
- **L'amore è rispetto, dignità dell'uomo e della donna; se l'amore è basato sull'atto sessuale non è amore, ma passione.**

Nel momento in cui vi relazionate all'altro sesso, nel trovare appagamento sessuale, avete distrutto l'amore:

- **Se non rivedete l'idea dell'amore, sarete schiavi del sesso e vi troverete a cambiare continuamente il compagno o la compagna.**
- **Se non rivedete le vostre idee, anche se formerete una famiglia, avrete sempre il desiderio dell'adulterio, ecco perché oggi i matrimoni non funzionano più.**

La differenza tra il matrimonio sacramentale e il matrimonio istituzionale

Che cos'è il matrimonio sacramentale e perché è preferibile un matrimonio sacramentale ad un matrimonio istituzionale, la differenza sta nel chiedere la benedizione di Dio sulla famiglia.

Dio benedice sempre, ma non può obbligare l'uomo a farsi benedire, ecco perché celebrare un matrimonio sacramentale, significa permettere a Dio una benedizione particolare sulla coppia.

La benedizione di Dio può moltiplicarsi o rimanere sterile, se l'uomo rifiuta l'apertura alla vita, Dio benedice la coppia, ma non può benedire la vita; ecco che inizia per la coppia una volontà in funzione dell'io, che non si fida di Dio.

Dio ha potere sull'albero della vita, l'uomo no:

- **L'uomo in funzione di se stesso non possiede la vita.**
- **L'uomo in funzione di se stesso non può vivere in eterno.**
- **L'uomo in funzione di se stesso ha realizzato la malattia, la sofferenza e la morte.**

Per poter accedere all'albero della vita, è indispensabile il sì a Dio dell'anima, del corpo e dello spirito.

Gen 3,21-24 ²¹Il Signore Dio fece all'uomo e alla donna tuniche di pelli e li vestì. ²²Il Signore Dio disse allora: «Ecco l'uomo è diventato come uno di noi, per la conoscenza del bene e del male. Ora, egli non stenda più la mano e non prenda anche dell'albero della vita, ne mangi e viva sempre!». ²³Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo da dove era stato tratto. ²⁴Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada folgorante, per custodire la via all'albero della vita.

Rileggendo questo passo biblico Dio, mentre punisce l'uomo, gli prepara una possibilità di ravvedimento, attraverso l'investitura della tunica di pelle, permette all'uomo e alla donna, di continuare a vivere una vita, dove devono desiderare la vita, in quanto la donna e l'uomo possiedono una

vita eterna, che Dio ha donato loro in quanto figli. Ora i figli devono avere la volontà, in funzione propria, di automoltiplicarsi per poter rientrare nell'eternità di Dio.

Alla presenza di Dio non c'è sofferenza, malattia e morte, ma per poter avere il desiderio della vita, è indispensabile sperimentare la morte; ecco che la tunica di pelle, che Dio dona all'uomo, è per permettere all'uomo di morire in funzione propria.

Qual è la composizione della tunica di pelle

La composizione della tunica di pelle è l'insieme dei quattro regni, in funzione di una realtà, che Dio ha voluto realizzare per riportare l'uomo all'origine, dopo aver avuto la possibilità di fare esperienza del male, "il male: azione al contrario della volontà di Dio".

Dio non punisce l'uomo, la parola di Dio è un aiuto per poter avere la conoscenza, senza perdere la conoscenza trinitaria di Dio stesso "l'immagine di Dio nell'uomo". L'uomo immagine di Dio, Uno e Trino: Gesù vero Dio e vero Uomo

In funzione alla venuta di Gesù, ci viene rivelata l'immagine del Padre in relazione all'immagine del Figlio:

- **Il Figlio porta in Sé la verità della fede.**
- **Il Figlio porta in Sé la verità dell'uomo.**
- **Il Figlio porta in Sé l'umano e il divino: Gesù vero Dio e vero Uomo.**

Cosa vuol dire vero Dio e cosa vuol dire vero Uomo:

- **Vero Dio ha un solo significato, Gesù possiede le due nature, umana divina.**
- **Vero Uomo vuol dire che Gesù viene a rivelarci l'umanità di Dio.**

L'umanità di Dio porta in Sé ogni realtà creativa, visibile e invisibile in relazione ai sei giorni della creazione.

Gen 1,1-31; Gen 2,1-4^a Le origini del mondo e dell'umanità:

- **I sei giorni della creazione ci rivelano l'insieme di Cielo e Terra.**
- **I sei giorni della creazione ci rivelano la differenza tra il Cielo-Dio e la Terra-l'umanità di Dio.**
- **I sei giorni della creazione ci rivelano la separazione dei regni, tra il regno di Dio e il regno dell'uomo.**
- **Il regno di Dio è l'insieme di tutti i regni.**
- **Il regno dell'uomo è suddiviso nei sei giorni della creazione, i giorni della creazione provengono dall'unico regno-Dio.**

Dio ha voluto realizzare una realtà creativa di visibile e invisibile – materia e antimateria:

- **Tutto ciò che è antimateria è invisibile all'uomo del pianeta Terra.**
- **Tutto ciò che è materia determina i quattro regni: minerale, vegetale, animale e umano. Il regno umano: l'insieme dei quattro regni.**

L'umano del pianeta Terra porta in sé il regno di Dio, invisibilmente a se stesso.

Dio si nasconde all'umano del pianeta Terra, per dargli la possibilità di scoprire Dio in funzione ad una volontà propria. Dio si propone e non s'impone, ecco perché non si presenta alla sua creazione per quello che è, ma per quello che non è.

Dio vuole che tutto ciò che Lui ha creato e generato, possa avere una libertà di scelta:

- **La libertà è una grazia che Dio ha donato per amore.**
- **La libertà è una grazia che Dio permette all'amore di essere rifiutato.**
- **La libertà è una grazia che Dio non può ritirare per la dignità dell'uomo.**

L'uomo possiede l'intelligenza e la sapienza di Dio e come figlio, gli ha donato una dimora dove può realizzarsi in funzione propria, per poi scegliere se far comunione con Dio o rimanere solo; ecco che la dimora dell'uomo del pianeta Terra è la composizione dei quattro regni.

Dio ha voluto che l'uomo fosse libero e non gli mancasse il necessario per poter vivere. La vita dell'uomo sulla terra tra virgolette è di centoventi anni.

Gen 6,3 Allora il Signore disse: «Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni».

Dio ha realizzato un tempo limitato all'uomo del pianeta Terra, Dio è buono ed è stanco di vedere i figli soffrire, ecco perché non permette all'uomo di vivere per molti anni sul pianeta Terra. Il pianeta Terra è una dimora provvisoria, dove l'uomo deve realizzare l'esperienza di una vita lontana da Dio.

Lontano da Dio, anche se si ha l'illusione di essere liberi, di poter fare tutto ciò che possa essere piacevole per il corpo biologico umano, non si può eliminare la sofferenza, la malattia e la morte, per cui prima o poi ti troverai faccia a faccia con Dio e realizzerai la certezza di non essere mortale, ma immortale.

La propria immortalità determina la dannazione dell'anima e dello spirito, che non sono riusciti ad evolversi attraverso la materia provvisoria, che Dio ha donato all'anima e allo spirito, per dargli la possibilità della verità tutta intera. La verità tutta intera vi porterà alla certezza della vostra immortalità.

Io, l'Angelo della Vita, non posso più nascondermi; ecco che mi presento all'uomo del pianeta Terra, per quello che nella realtà Io Sono. Io Sono, l'albero della vita, alla presenza dell'albero del bene e del male.

*Gen 2,8-9 *Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.*

La differenza tra l'albero della vita e l'albero della conoscenza del bene e del male

Io Sono, l'albero della vita, simbolo d'immortalità, l'immortalità di Dio, un Dio che determina una realtà di bene e di male nella conoscenza.

La conoscenza del bene e del male è una realtà che Dio deve realizzare nell'uomo per liberarlo dal male; ecco che Dio non vuole che l'uomo diventi schiavo del male, ma non può evitare all'uomo di conoscerlo, per cui permette l'esperienza del male, per realizzare un bene superiore.

Qual è il bene superiore che Dio ha realizzato permettendo a Satana di tentare l'uomo, se non riacquistare la dignità, essendo figlio di Dio, l'uomo porta in sé Dio:

- **Dio si nasconde, per dare la possibilità all'uomo, di sentire il desiderio di Dio.**
- **Dio non vuole che l'uomo possa sentirsi schiavo della Sua volontà.**

L'uomo non avendo una volontà di essere, realizza il rifiuto di essere, in quanto non si conosce, se non scopre Dio all'interno di se stesso.

Per un tempo, un certo tempo nel tempo, Dio si è manifestato all'uomo nelle sue tre realtà, Padre, Madre e Figlio: lo Spirito Santo-l'amore di Dio. L'amore di Dio, mentre si manifestava attraverso lo Spirito Santo, si relazionava allo spirito angelico, l'amore si rivela all'amore: l'uomo trinitario immagine di Dio, anima, corpo e spirito.

L'uomo ad immagine di Dio porta in sé il visibile e l'invisibile, due realtà in comunione e in divisione, in funzione ad una proposta di essere o non essere in Dio.

La volontà di essere in Dio, realizza lo spirito angelico, lo spirito angelico ha la conoscenza dello Spirito Santo, ma non possiede la conoscenza del Padre e del Figlio, se non in parte.

Il rifiuto del Figlio realizza lo spirito satanico, una volontà non più in comunione con Dio, dando inizio a due volontà: "con Dio o con l'io".

Dio permette questa divisione per realizzare una volontà dell'essere uomo. Dio parla nel nascondimento, affinché l'uomo possa iniziare a conoscere e cercarlo.

La ricerca di Dio lo porta a fantasticare e rapportarsi al Dio invisibile, non trovando sul pianeta Terra qualcosa di simile, alza gli occhi al cielo, realizzando "il dio degli astri", l'astrologia con cui l'uomo si è rapportato a Dio.

Dio viene in aiuto dell'uomo manifestandosi attraverso il Figlio, la manifestazione del Figlio dà inizio alla rivelazione del Padre e della Madre, un Padre e una Madre non più biologica, ma divina.

La Parola diventa carne e viene a manifestarsi attraverso l'incarnazione della Madre e del Figlio primogenito

La primogenitura di Dio, la Sapienza creatrice, in relazione e in confronto tra di loro

Rivedendo alcuni passi biblici: Prologo Gv 1,18; Pr 8,22-31; Sap 7,22-30; si ha la possibilità di rilevare la comunione preesistente in Dio - Gesù e Maria, "la manifestazione di Dio Uno e Trino" - visibile e invisibile. Nel Vecchio Testamento si preannuncia la visibilità di Dio che si realizza nel Nuovo Testamento, la Donna, la Sposa, la Madre, il Figlio.

Pr 8,22-31

²²*Il Signore mi ha creato all'inizio della sua attività,
prima di ogni sua opera, fin d'allora.*
²³*Dall'eternità sono stata costituita,
fin dal principio, dagli inizi della terra.*
²⁴*Quando non esistevano gli abissi, io fui generata;
quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua;*
²⁵*prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io sono stata generata.*
²⁶*Quando ancora non aveva fatto la terra e i campi,
né le prime zolle del mondo;*
²⁷*quando egli fissava i cieli, io ero là;
quando tracciava un cerchio sull'abisso;*
²⁸*quando condensava le nubi in alto,
quando fissava le sorgenti dell'abisso;*
²⁹*quando stabiliva al mare i suoi limiti,
sicché le acque non ne oltrepassassero la spiaggia;
quando disponeva le fondamenta della terra,*
³⁰*allora io ero con lui come architetto
ed ero la sua delizia ogni giorno,
dilettandomi davanti a lui in ogni istante;*
³¹*dilettandomi sul globo terrestre,
ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo.*

Sap 7,22-30 Elogio della sapienza

²²*In essa c'è uno spirito intelligente, santo,
unico, molteplice, sottile,
mobile, penetrante, senza macchia,
terso, inoffensivo, amante del bene, acuto,*
²³*libero, benefico, amico dell'uomo,
stabile, sicuro, senz'affanni, onnipotente, onniveggente
e che pervade tutti gli spiriti intelligenti, puri, sottilissimi.*
²⁴*La sapienza è il più agile di tutti i moti;
per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa.*
²⁵*È un'emanazione della potenza di Dio,
un effluvio genuino della gloria dell'Onnipotente,
per questo nulla di contaminato in essa s'infiltra.*
²⁶*È un riflesso della luce perenne,
uno specchio senza macchia dell'attività di Dio
e un'immagine della sua bontà.*
²⁷*Sebbene unica, essa può tutto;
pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova
e attraverso le età entrando nelle anime sante,
forma amici di Dio e profeti.*
²⁸*Nulla infatti Dio ama se non chi vive con la sapienza.*
²⁹*Essa in realtà è più bella del sole
e supera ogni costellazione di astri;*

Gv 1,1-4

¹**In principio era il verbo,
il verbo era presso Dio
e il verbo era Dio).**

²**Egli era in principio presso Dio:
³tutto è stato fatto per mezzo di lui,
e senza di lui niente è stato fatto di
tutto ciò che esiste. ⁴In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;).**

*paragonata alla luce, risulta superiore;
³⁰a questa, infatti, succede la notte,
ma contro la sapienza la malvagità non può prevalere.*

“Il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”, ecco che il Verbo non è altro che Gesù e Maria prima dell’incarnazione.

“Dio nessuno l’ha mai visto: proprio il figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato” il seno del Padre - la Madre, realizza la divisione del Verbo, l’immagine di Dio, maschio e femmina, uomo e donna.

La rivelazione che Gesù viene a dare all’uomo del pianeta Terra, per realizzare l’uguaglianza con Dio – figlio di Dio – l’uomo.

Il confronto incrociato di alcuni passi biblici e il prologo di Giovanni ci porta ad avere la certezza che Gesù e Maria, sono l’immagine di Dio umanizzata, con cui Dio ha voluto relazionarsi all’uomo della terra, per comunicare direttamente attraverso la tunica di pelle, ancora una volta all’anima e allo spirito.

Lo spirito di Dio non può comunicare con l’anima e lo spirito dell’uomo, se l’uomo non accetta di comunicare con Dio; ecco che Dio viene attraverso la sua umanizzazione in Gesù e Maria, a far comunione con l’uomo, nel nascondimento dell’uomo.

Anna e Gioacchino, avendo detto il loro sì a Dio, con l’anima, col corpo e con lo spirito, hanno dato il permesso allo spirito di Dio di diventare datore di vita e la vita venne all’uomo per dare inizio all’albero della vita sul pianeta Terra, quell’albero a cui l’uomo non può più accedere, sì non può più accedere.

Maria SS.: “l’albero della vita” viene, per volere di Dio all’uomo della terra, per instaurare il regno di Dio sul pianeta Terra.

Lc 17,20-21 La venuta del regno di Dio ²⁰Interrogato dai farisei: «Quando verrà il regno di Dio?», rispose: ²¹«Il regno di Dio non viene in modo da attirare l’attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui, o: eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!».

Questo passo biblico afferma che il regno di Dio è la Vergine Maria, dove dimora Dio, la prima dimora di Dio sul pianeta Terra è il seno della Madre, che partorisce il Figlio Primogenito, che dà inizio alla moltiplicazione dei figli della redenzione.

Ecco che Gesù e Maria - l’albero della vita -, vengono a riportare l’uomo nella divinità primordiale attraverso l’Eucaristia l’energia pura, per poter alimentare attraverso il corpo biologico, l’anima e lo spirito.

Mt 10,28 E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l’anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l’anima e il corpo nella Geenna.

Rileggendo i passi biblici alla luce dello Spirito di Verità, abbiamo la certezza che Gesù e Maria, vengono a ristabilire il regno di Dio sul pianeta Terra, dove l’uomo doveva avere la possibilità, di fare esperienza delle proprie azioni, in funzione al proprio io.

L’io dell’uomo, che non ascolta lo Spirito Santo e l’anima, può realizzare la morte dell’anima, una morte che Dio non può permettere alla propria eternità e lascia che il corpo sia a protezione dell’anima, per confondere l’opera satanica.

Satana non conosce l’uomo e si lascia confondere da ciò che appare, ma che non è

Ora l’uomo del pianeta Terra, conosce la propria composizione trinitaria, in funzione alla parola di Gesù e di Maria. La Parola che viene ad essere nella volontà dell’uomo, partorisce l’uomo, non più mortale, ma immortale.

Gv 3,1-7 Colloquio con Nicodemo ¹C’era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. ²Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui». ³Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio». ⁴Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». ⁵Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel

regno di Dio. ⁶*Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito.* ⁷*Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete nascere dall'alto.*

“Se uno non nasce dall'alto non può vedere il regno di Dio”, ciò vuol dire che se non ci relazioniamo alla parola di Gesù e di Maria che viene dall'alto, non possiamo nascere a vita eterna.

Essendo noi nati nella carne, abbiamo la necessità di ricevere il battesimo **“rinascere dall'acqua e dallo spirito”**, per entrare nel regno di Dio; ecco perché Gesù, nella sua missione, elargisce i sacramenti attraverso il clero, gli apostoli, sotto la guida della Vergine Maria.

Chi rifiuta la Madre, non può avere né il Padre, né il Figlio e rimane sterile nell'amore dello Spirito Santo. La sterilità dell'amore realizza l'indurimento del cuore, un cuore indurito non può realizzare l'amore, se non quando Dio si presenta all'uomo in un modo tutto particolare, all'inizio nel nascondimento e poi apertamente; ecco che Dio parla all'uomo attraverso lo Spirito Santo - la Vergine Maria - Gesù Bambino - Gesù Crocifisso - Gesù Risorto, affinché l'uomo possa avere la certezza che Dio c'è: ieri, oggi e sempre.

L'umanità di Dio la Vergine Maria

Io, lo Spirito di Verità, vengo a voi figli, per poter parlare a tutte le religioni, soprattutto sull'opera della Vergine Incinta.

Sì, **Io il Padre**, vengo ai miei figli in veste umana per iniziare un rapporto di comunione con l'umano, attraverso Isaia Dio preannuncia la sua venuta umana.

Is 7,14-15 *Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. “Ecco la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele”. “Egli mangerà panna e miele” finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene.*

Il Padre ha sempre preparato i figli alla sua venuta, affinché i figli, potessero riconoscerlo nel tempo futuro “Ecco la vergine concepirà e partorerà un figlio”.

Attraverso Isaia, ci viene rivelato di quale nutrimento questo figlio si sarebbe nutrito, **“Egli mangerà panna e miele”**, e ancora ci rivela di quale natura è questo figlio, tra virgolette che chiamerà, **“Emmanuele, Dio con noi”**, ecco la dimora di Dio, viene ad essere nell'uomo, riconoscendo attraverso questa profezia, la venuta del Messia, e ancora attraverso altri passi biblici Dio preannuncia la liberazione dei figli dal male.

Sof 3,17-20 **“Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente”**. *Esulterà di gioia per te, ti rimmerà con il suo amore, si rallegherà per te con grida di gioia, come nei giorni di festa». “Ho allontanato da te il male, perché tu non abbia a subirne la vergogna”*. Ecco, in quel tempo io sterminerò tutti i tuoi oppressori. Soccorrerò gli zoppicanti, radunerò i dispersi, li porrò in lode e fama dovunque sulla terra sono stati oggetto di vergogna. **“In quel tempo io vi guiderò, in quel tempo vi radunerò”** e vi darò fama e lode fra tutti i popoli della terra, quando, davanti ai vostri occhi, ristabilirò le vostre sorti, dice il Signore.

Attraverso questo passo biblico, ancora una volta Dio preannuncia la sua venuta, che realizzerà la salvezza dell'uomo, allontanando il male dall'uomo. Il Signore viene a guidare i figli, per radunarli in un amore di comunione e ancora attraverso. *Zc 2,14* **“Gioisci, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te” - oracolo del Signore -**.

Dio non può presentarsi ai figli, se i figli non attendono il Padre con desiderio, ecco perché Dio preannuncia la sua venuta. Non sempre il tempo tra la profezia e la realizzazione è uguale, in quanto ogni profezia per potersi realizzare nasconde una condizione. La condizione è che l'uomo deve credere alla profezia, anche quando, quella profezia, non si realizza nel tempo che l'uomo prevedeva che si realizzasse. Dio annuncia e preannuncia, ma non rivela il tempo della realizzazione.

Perché Dio non rivela il tempo? Se Dio rivelasse il tempo, non ci sarebbero meriti.

Attraverso alcuni passi evangelici, possiamo rilevare la realizzazione di alcune profezie.

Mt 1,18-25 ¹⁸*Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.* ¹⁹*Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto.* ²⁰*Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene*

dallo Spirito santo. ²¹Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». ²²Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta. ²³Ecco la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. ²⁴Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, ²⁵la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

Luca continua la spiegazione in funzione alla promessa.

Lc 1,26-38 ²⁶Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». ³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. ³⁶Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Ecco che la Vergine accoglie la profezia dell'angelo e inizia la sua missione.

La missione della Vergine è quella di mettersi in cammino per realizzare l'opera di Dio. Il "Si" della Vergine non è altro che il "si" dell'umanità, un'umanità divina e non più umana. In quanto Maria era, è e sarà la volontà di Dio di umanizzarsi e dimorare in mezzo agli uomini; ecco la dimora di Dio in mezzo agli uomini, una dimora un po' particolare, in quanto all'esterno appare una donna, all'interno uno spirito divino che dialoga con l'uomo.

Lc 1,41 Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo.

La voce della Madre raggiunge il bambino nel grembo di Elisabetta; un bambino che inizia la sua opera attraverso Elisabetta.

Elisabetta realizza la verità di Dio, profetizzando l'adempimento della parola del Signore, una Parola che viene tramandata di generazione in generazione; ecco che con Giovanni inizia l'era messianica, che vuol dire: l'uomo, in funzione ad una promessa, viene ad essere liberato dalla prigionia della materia deperibile.

Attraverso la parola del Signore inizia la rivelazione della composizione dell'uomo, Maria è la Vergine della rivelazione della composizione dell'uomo; attraverso il Magnificat, Dio rivela Se stesso nell'umanità di Maria.

Maria è la rivelazione di Dio stesso, la Trinità di Dio: anima, spirito e corpo. «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva». Carissimi studiosi della Sacra Scrittura, è bene rileggere la parola di Dio in tre direzioni, in quanto Dio si rivela attraverso la SS. Trinità, in quanto la SS. Trinità non è altro, che il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Il Padre è Padre e si fa Madre, per realizzare l'opera di Se stesso, l'opera di Dio è il Figlio, la rivelazione del Figlio, è la Madre, una Madre che si nasconde nel Padre, per realizzare l'opera dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo, è l'amore tra il Padre e il Figlio; si figli, l'amore realizza l'amore, per rivelare l'amore. Tutto ciò che vi è stato rivelato non sempre vi è stato svelato, se non nel tempo stabilito, il tempo di Dio non è altro che l'eternità di Dio stesso.

(catechesi estrapolata dal 04.09.06)

Il nascondimento della Vergine: il Padre che si fa Madre, per elargire la misericordia

Io, la Madre, vengo in aiuto dei miei figli, i figli hanno realizzato l'idea di poter agire senza Dio, senza Dio si muore, si soffre e non c'è pace; si figli, non c'è pace. Io vengo a realizzare

la pace tra i figli e il Padre, Io la Regina della pace ho concluso il tempo della rivelazione attraverso le mie apparizioni. Una mamma prega per tutti i figli, e io ho pregato per ogni figlio, di ogni razza, lingua e religione, ma non sempre i figli mi ascoltano; ecco perché l'uomo non riesce a realizzare la pace.

Io, la Madre della Rivelazione, vi ho rivelato mio Figlio, vero Dio e vero Uomo; attraverso il Figlio vi ho rivelato il Padre. Ora vengo per rivelarvi e svelarvi il segreto per realizzare la non morte.

Prima della venuta di Gesù, l'uomo non poteva realizzare "la non morte". Con la venuta del Figlio si è realizzato il silenzio del Padre, il silenzio del Padre, per poter dare all'uomo la possibilità di fare esperienza di disubbidienza a Dio. Per poter disubbidire a Dio, è stato necessario ritirare lo spirito di Dio dall'uomo

Gen. 6,3 Allora il Signore disse: «Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni». Ecco che Gesù viene e promette lo Spirito Santo.

Gv. 7,39 Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non c'era ancora lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato. Era indispensabile la venuta del Figlio per poter realizzare il ritorno del Padre.

Il ritorno del Padre nel Figlio ha realizzato la venuta dello Spirito Santo; ecco che lo Spirito Santo inizia la sua opera attraverso gli Apostoli; coloro che credono in Gesù vero Dio e vero Uomo. Dio ha voluto umanizzarsi nel grembo della Madre per realizzare il Figlio, i figli. Ora con la venuta dello Spirito Santo nell'uomo, si è realizzato il regno di Dio nell'uomo.

Gv. 15,26-27 Quando verrà il Consolatore che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza; e anche voi mi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio.

Ecco che l'uomo non è più orfano, realizzando la conoscenza del Padre, una conoscenza che porta l'uomo a riflettere.

La filosofia nell'uomo realizza il dialogo, un dialogo tra l'anima, il corpo e lo spirito.

Lo studio della fisica e della metafisica, realizza la conoscenza del corpo biologico dell'uomo, del pianeta Terra.

L'uomo del pianeta Terra non è altro che una composizione trinitaria. La composizione trinitaria di Dio si rivela attraverso la trasfigurazione di Gesù sul Tabor.

Mt. 17,1-2¹ Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

Gli Apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni, hanno realizzato per primi visibilmente la conoscenza della materia e dell'antimateria di Gesù fatto uomo:

- **Gesù umanizzato biologicamente "uguale materia".**
- **Gesù divinizzato "uguale antimateria".**

Ecco che Dio rivela e non rivela, in quanto per poter realizzare la conoscenza, è indispensabile il ritorno dello Spirito nell'uomo. La promessa di Gesù si realizza e gli Apostoli ricevono lo Spirito Santo, che dà inizio alla Chiesa.

Atti 2,1-4¹ Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ²Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ⁴ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

La Chiesa ha tre realtà contemporanee: anima, spirito e corpo:

- **L'anima della Chiesa è la Vergine Madre.**
- **Lo spirito della Chiesa è Gesù crocifisso.**
- **Il corpo della Chiesa è l'umanità del sacerdote.**

In quanto umanità, il sacerdote può sbagliare, ma lo Spirito Santo viene in aiuto del sacerdote per riportarlo, attraverso il pentimento e la verità, all'autodivinizzazione.

Sì figli, evitate di giudicare e condannare gli errori dei sacerdoti, se volete autodivinarvi e non ripetere anche voi gli stessi errori. "Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori". La preghiera che Gesù ha lasciato agli apostoli per poter rivolgersi al Padre e farsi perdonare, per poter accedere al Paradiso.

Sì figli, se volete l'unificazione di tutte le religioni, smettetela di giudicarvi e condannarvi l'un l'altro

Carissimi fratelli, che avete realizzato l'idea che papa Benedetto XVI voglia giudicare e condannarvi, Io lo Spirito di Verità, vi dico che non è così, in quanto questo Papa è stato Benedetto da Dio e mandato all'Italia per realizzare l'educazione religiosa.

Oggi l'uomo pur avendo inventato una nuova tecnologia, ancora non ha realizzato la conoscenza dell'essenza di tutte le religioni.

Ogni religione porta in sé il seme di Dio, che ha dato la possibilità di amare Dio.

Dio è Colui che è nel visibile e nell'invisibile di ogni religione.

Carissimi figli di Dio, cristiani, musulmani, induisti, ecc. ecc., Io, lo Spirito di Verità, vengo a voi per rileggere la Sacra Scrittura con voi. L'uomo del III millennio, deve lasciare le proprie ideologie errate del passato, e realizzare la propria ideologia del presente. Oggi Dio ha voluto che i figli si incontrassero, per poter realizzare uno scambio di idee e realizzare una sola idea di comunione d'amore.

Con la nuova tecnologia avete eliminato le distanze e avete realizzato un solo popolo: bianco, rosso, nero e giallo. State realizzando famiglie universali attraverso i matrimoni misti, ed ecco che vi trovate ad essere fratelli e sorelle anche biologicamente.

Voi figli della terra avete dato un volto al vostro Dio, dietro quel volto c'è Dio Padre che vi ama e ancora una volta vi vuol guidare sulla retta via, una via che deve realizzare l'unità dei figli di Dio e la comunione dei figli dell'uomo; sì i figli dell'uomo hanno origine in Dio, un Dio che ha realizzato la sua umanizzazione.

L'umanizzazione di Dio ha realizzato la Sua conoscenza e della divinità dell'uomo, lo Spirito Santo. Per un tempo un certo tempo, Dio ha realizzato il suo nascondimento umano, lasciando libero lo spirito di poter operare con Dio o senza Dio; ecco che l'uomo ha realizzato la conoscenza delle altre religioni.

Le altre religioni hanno ricevuto la profezia della venuta del Messia, ogni religione ha dato la sua interpretazione della sua venuta. La confusione dell'interpretazione ha realizzato la divisione, una confusione che dura ancora oggi dividendo i figli di Dio.

I figli di Dio non possono dividersi, ma solo amarsi; ecco che Dio attraverso Gesù, preannuncia la venuta dello Spirito di Verità. Una verità che libererà l'uomo dall'ignoranza della conoscenza, della sua stessa composizione.

Oggi inizia per l'uomo del pianeta Terra, attraverso la nuova tecnologia, uno studio trinitario contemporaneo, per poter dare all'uomo la possibilità di non invecchiare, di non soffrire e di non morire; sì, se non ci credete, provate a vivere in prima persona questo messaggio, che sarà messo in onda attraverso un sito Internet.

In funzione alla venuta di Gesù si rivela un Dio d'amore, di misericordia e perdono. In funzione al Vecchio Testamento si rivela un Dio di giustizia e di punizione, qual è la verità di Dio? L'uno e l'altro, l'uno non esclude l'altro. Dio è misericordia nella giustizia e giustizia nella misericordia, per non essere ingiustizia.

Figli della terra voi siete, e fin quando non vi riconoscete figli di Dio nulla potrà essere a voi rivelato; ecco perché il Vecchio preannuncia il Nuovo, e il Nuovo annulla il Vecchio.

(catechesi estrapolata dal 19.09.06)

Carissimi, in funzione al cambio di alcuni membri del pianeta Terra, Dio vuole rinnovare il cuore dell'uomo.

Secoli e millenni son trascorsi da quando il Paradiso è stato diviso in due ideologie:

- **La prima ideologia è del Padre, che attraverso lo spirito angelico ha parlato ai figli per aiutarli a conoscere il male, ma non rimanere vittime del male.**
- **La seconda ideologia ha determinato la conoscenza del male, un male che ha preso potere sulla volontà dell'uomo, di poter fare senza i consigli di Dio, dando inizio a una ideologia di superuomo.**

L'uomo che realizza questa ideologia, si sente illuminato da Dio, ed ecco che vi trovate ad avere una storia nella storia, lontana da Dio, realizzando uomini che vorrebbero dominare l'umanità nell'apparenza per il bene dell'umanità, ma non è così.

Se così non fosse, oggi 08 marzo 2013 non vi trovereste ad assistere alla III° guerra mondiale, una guerra ideologica che non vi permette di avere uomini al potere, per aiutare i figli di Dio, ma uomini che litigano come bambini, per chi deve avere il potere di essere un grande uomo e non si rende conto che è un povero uomo.

Figli miei, fra non molto avrete un Papa italiano, fra non molto avrete nuove elezioni, fra non molto la Terra continuerà a tremare, ma non è volontà di Dio, se tutto questo non realizza un rinnovamento del cuore dell'uomo, rimettendo Dio al primo posto.

Solo Dio potrà convertire l'uomo, se l'uomo glielo permette, ad avere una pace eterna nell'anima, nel corpo e nello spirito, prima per se stesso e poi per il proprio prossimo.

Tutto questo darà alla SS. Trinità e a tutto il Paradiso di realizzare la comunione tra Cielo e Terra, tra i figli di Dio e i figli dell'uomo.

Ho voluto elargirvi questa piccola raccolta, per potervi anticipare gli eventi che si realizzeranno dal 2013 in poi, eventi catastrofici nell'apparenza, di pulizia e riordino nell'essenza da parte di Dio, per poter aiutare l'uomo a rivedere le proprie azioni errate in funzione dell'io, e per dare la possibilità a Dio di rinnovare la faccia della terra: l'uomo ad immagine di Dio, anima corpo e spirito.

Amen e così è per volontà di Dio.

L'Eterno Padre

INDICE

<i>Dopo 2013 anni dalla venuta di Gesù sulla terra, nulla è cambiato, tutto è peggiorato</i>	<i>1</i>
<i>Chi è Dio e chi è l'uomo: l'uomo è l'immagine di Dio, l'uomo è creatura di Dio</i>	<i>1</i>
<i>L'uomo composizione trinitaria di anima, corpo e spirito ad immagine della SS. Trinità</i>	<i>2</i>
<i>Chi è Lucifero, se non una volontà di non volersi moltiplicare.....</i>	<i>2</i>
<i>Il progetto di Dio è l'uomo a immagine di Se stesso: anima, corpo e spirito</i>	<i>3</i>
<i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare nell'uomo, l'uomo è realizzazione del Verbo</i>	<i>4</i>
<i>La misericordia di Dio: l'uomo prigioniero del tempo.....</i>	<i>4</i>
<i>I morti non sono morti, ma sono prigionieri del tempo</i>	<i>5</i>
<i>La divinità dell'uomo non è altro che una realtà eterna, momentanea nel tempo.....</i>	<i>6</i>
<i>La parola di Dio è una guida per evitare il male</i>	<i>6</i>
<i>Il III millennio è in relazione all'ultima battaglia tra gli spiriti celesti e l'uomo della terra.....</i>	<i>7</i>
<i>Il 28 febbraio 2013, Papa Benedetto XVI rinuncia al ministero, affidatogli il 19 aprile 2005.....</i>	<i>7</i>
<i>Il fallimento spirituale in comunione con quello umano, realizzano il crollo di Pietro nel Vaticano</i>	<i>8</i>
<i>Ci sarà un Papa che approverà ciò che Benedetto XVI non ha voluto approvare</i>	<i>8</i>
<i>Non fatevi confondere dai messaggi catastrofici dei profeti di sventura.....</i>	<i>9</i>
<i>Benedetto XVI: non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso</i>	<i>10</i>
<i>Oggi III millennio, viene a realizzarsi la parola di Dio, con la venuta dello Spirito di Verità.....</i>	<i>11</i>
<i>La manifestazione degli spiriti, realizza la comunione con Dio.....</i>	<i>13</i>
<i>L'angelo a protezione della nuova generazione.....</i>	<i>14</i>
<i>Perché l'angelo non ha il ricordo di essere un purissimo angelo sceso dal cielo</i>	<i>15</i>
<i>Rifiutare i consigli di Dio realizza la torre di Babele, che ti porta ad autodistruggerti.....</i>	<i>17</i>
<i>La prima generazione dei figli di Dio è iniziata con la separazione degli angeli.....</i>	<i>18</i>
<i>Qual è la differenza tra i figli di Dio e i figli degli uomini.....</i>	<i>18</i>
<i>Il ritorno alla casa del Padre.....</i>	<i>19</i>
<i>La prima cellula universale ha origine nella Sacra Famiglia, invisibile presso Dio</i>	<i>21</i>
<i>La differenza tra il matrimonio sacramentale e il matrimonio istituzionale</i>	<i>21</i>
<i>Qual è la composizione della tunica di pelle</i>	<i>22</i>
<i>La differenza tra l'albero della vita e l'albero della conoscenza del bene e del male.....</i>	<i>23</i>
<i>La primogenitura di Dio, la Sapienza creatrice, in relazione e in confronto tra di loro.....</i>	<i>24</i>
<i>Satana non conosce l'uomo e si lascia confondere da ciò che appare, ma che non è.....</i>	<i>25</i>
<i>L'umanità di Dio la Vergine Maria.....</i>	<i>26</i>
<i>Il nascondimento della Vergine: il Padre che si fa Madre, per elargire la misericordia.....</i>	<i>27</i>
<i>Sì figli, se volete l'unificazione di tutte le religioni, smettetela di giudicarvi e condannarvi l'un l'altro....</i>	<i>29</i>